

Bilancio Ambientale Consuntivo 2006/2007

Documento realizzato secondo le metodologie
CLEAR ed *eco*BUDGET

BILANCIO AMBIENTALE CONSUNTIVO 2006/2007**Indirizzi Politici:**

Mascia Morsucci: Assessore Agenda 21, Città Bambina, Città sostenibile e partecipata, Giovani e tempo libero, Informagiovani, Agenda Under 21, Sistema Informatico comunale, Ambiente.

Gruppo di lavoro per la redazione del Bilancio Ambientale Consuntivo 2006/07

Paola Poggipollini: Dirigente Servizio Sviluppo Sostenibile e Partecipazione

Valentina Caroli: Staff Agenda 21 locale

Sarah Pogue: Collaboratrice Agenda 21 Locale

Maurizio Abbati: Staff Agenda 21 locale

Giovanna Rio: Staff Verde pubblico - Arredo urbano

Hanno collaborato alla stesura del Bilancio Ambientale Consuntivo 2006/07 i seguenti Servizi del Comune di Ferrara:

U.O. Programmazione e Controllo

Servizio Mobilità e Traffico

Servizio Pianificazione Territoriale

Servizio Qualità Edilizia

Servizio Patrimonio

Servizio Ambiente

Corpo di Polizia Municipale

Servizio Statistica

Servizio Appalti Acquisti Economato

Servizio Infrastrutture

Servizio Sviluppo Sostenibile e Partecipazione

Sportello Unico per le Attività Produttive

Servizio Prevenzione e Protezione

Servizio Infrastrutture

Servizio Edilizia OO.PP

Museo di Storia Naturale

Ufficio Anagrafe Canina

Servizio Attività Produttive

Servizio Turismo

Servizio Salute e Politiche socio sanitarie

Servizio Politiche scolastiche Formazione e rapporti con l'Istituzione scolastica

Servizio Abitazioni e Sicurezza

Centro Servizi alla Persona

Servizio Sport e giovani

Servizio Personale

Hanno inoltre collaborato:

Ferrara Tua, ARPA Provinciale di Ferrara, ARNI, ACFT Ferrara, Hera SOT FE, Azienda Ospedaliera S. Anna, Amministrazione provinciale di Ferrara: Servizio Agricoltura, Servizio Turismo, Servizio Tecnico Provinciale Bacino Po di Volano, ARPA Regione Emilia Romagna, Associazione GAS Ferrara, ACER Ferrara, ACI Roma, Camera di Commercio, INAIL, Legambiente.

LETTERA DI PRESENTAZIONE

Il Bilancio ambientale rappresenta lo strumento per valutare e "dare conto" ai cittadini, in modo trasparente e chiaro, dell'andamento delle politiche di sostenibilità e dello stato dello stock di risorse naturali del territorio comunale.

Nel corso di questi anni, il Bilancio Ambientale comunale si è arricchito grazie alle esperienze fatte insieme ad altre realtà locali, sia italiane che internazionali, divenendo uno strumento di gestione "integrato" e funzionale al percorso di registrazione EMAS del Comune.

Questa edizione del bilancio consuntivo, relativa agli anni 2006 e 2007, presenta alcune novità. Oltre ad nuova veste grafica, è stata leggermente modificata la struttura di rendicontazione ed è stato aggiunto un allegato specifico per la rendicontazione degli *Aalborg Commitments*, frutto di un lavoro comune con la Provincia di Ferrara nell'ambito di un progetto di consolidamento della contabilità.

Per facilitare la diffusione di questo strumento, è disponibile quest'anno anche una versione sintetica, illustrata e commentata del bilancio ambientale che copre il triennio 2005-2007.

Tutti questi cambiamenti hanno l'intento di rafforzare sempre più il collegamento tra le politiche e le azioni intraprese con i risultati raggiunti, rendendo agevole la lettura del documento sia al *policy maker* sia a i cittadini, che avranno a disposizione informazioni e dati utili ed affidabili.

Mascia Morsucci
Assessore Ambiente
del Comune di Ferrara

Indice:

<u>ASPETTI METODOLOGICI</u>	5
<u>BUDGET BALANCE</u>	7
<u>I CONTI AMBIENTALI</u>	9
<u>LE SPESE AMBIENTALI</u>	59
<u>ALLEGATO 1: GLI AALBORG COMMITMENTS</u>	68

ASPETTI METODOLOGICI

LE COMPETENZE DEL BILANCIO AMBIENTALE INTEGRATO

Le 10 aree di competenza sono le stesse oramai consolidate che integrano le competenze ambientali con quelle sociali ed economiche, in una visione complessiva di sviluppo sostenibile.

- | | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. VERDE PUBBLICO, PRIVATO E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ 2. MOBILITÀ SOSTENIBILE 3. SVILUPPO URBANO 4. RISORSE IDRICHE 5. RIFIUTI | <ol style="list-style-type: none"> 6. RISORSE ENERGETICHE 7. NEW GOVERNANCE 8. ECONOMIA SOSTENIBILE 9. SALUTE PUBBLICA 10. EQUITÀ SOCIALE |
|---|--|

Ogni area di competenza è descritta attraverso alcune voci che si ripetono:

- ✓ **GLI IMPEGNI STRATEGICI**
Gli impegni strategici rappresentano, per ogni competenza, gli obiettivi strategici, assunti dal Sindaco e dalla Giunta Comunale, da porre in attuazione durante il mandato elettorale. Nel presente bilancio sono stati altresì presi in considerazione gli intenti evidenziati dal documento della Politica ambientale EMAS, inseriti in forma sintetica ma esaustiva, e gli impegni di Aalborg assunti dall'Amministrazione con atto di Consiglio comunale.
- ✓ **SITUAZIONE D'INSIEME**
Il trend dell'indicatore, utilizzato come target nel Master Budget e monitorato attraverso il Budget Balance, è riportato e raffigurato anche mediante un grafico all'inizio di ogni area di competenza.
- ✓ **LE AZIONI E RELATIVI INDICATORI PER AMBITO DI RENDICONTAZIONE**
Per la prima volta nel bilancio consuntivo 2006/07, il Comune ha scelto di associare le azioni individuate dal bilancio preventivo con gli indicatori fisici. Questo servirà per rafforzare sempre più il collegamento tra le azioni intraprese ed il monitoraggio dei risultati raggiunti. Partendo quest'anno, è stato scelto di inserire le azioni previste nel preventivo 2007/09 nonostante i risultati raggiunti possano essere frutto anche di attività ed interventi precedenti e già conclusi. Questo faciliterà e renderà più trasparente la rendicontazione dei prossimi anni.
Gli indicatori fisici utilizzati sono il risultato del lavoro di consolidamento e aggiornamento del set storico di indicatori, svolto mediante la discussione ed il confronto con i dirigenti comunali, il Consiglio comunale ed il forum di Agenda21 Locale. Questo lavoro ha avuto diversi obiettivi:
 - ✓ rimuovere gli indicatori che non presentavano le caratteristiche di tracciabilità, accessibilità, continuità ed affidabilità, necessarie ad una puntuale e costante rendicontazione,
 - ✓ promuovere trasparenza e fruibilità nei confronti anche di un pubblico di non addetti ai lavori,
 - ✓ integrare il set di indicatori del Bilancio Ambientale con quello del Piano di Sorveglianza del Sistema di gestione ambientale dell'Ente.

I CONTI MONETARI

Attraverso il Piano dei Conti Monetari, le voci del Bilancio Finanziario 2007, sia in termini di spese correnti che di investimenti, sono state riclassificate secondo le dieci competenze del Bilancio Ambientale integrato.

Analoga procedura è stata applicata alle spese sostenute dalla *utility* (HERA) per servizi realizzati per conto del Comune di Ferrara, consentendo così un quadro dei conti ambientali a livello territoriale per l'anno 2007.

ALLEGATO 1: GLI AALBORG COMMITMENTS

Nel bilancio consuntivo 2006/07, si rendicontano per la prima volta gli *Aalborg Commitments* sottoscritti dal Comune nel 2004. Nel bilancio ambientale preventivo, a partire dall'edizione del 2005-2007, le politiche e le azioni del Comune sono state associate agli impegni di Aalborg ed ora si rende conto dei risultati raggiunti attraverso specifici indicatori.

Visto che tale attività di monitoraggio rientra essa stessa tra gli impegni sottoscritti, il Comune e la Provincia di Ferrara hanno deciso di seguire un percorso comune per l'adempimento. L'inserimento di indicatori e target relativi agli *Aalborg Commitments* all'interno del sistema di rendicontazione ambientale è uno dei risultati del progetto "CABA - Consolidamento e aggiornamento del bilancio ambientale", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, a cui hanno partecipato Comune e Provincia di Ferrara nel 2008.

BUDGET BALANCE

Scheda di verifica dei target del Master Budget presentato nel Bilancio Ambientale Integrato Preventivo 2007-2009.

Viene confrontato il valore degli indicatori calcolati per l'anno 2007 con i target previsti per il 2008, e verificato il grado di conseguimento – in percentuale - dei target a lungo termine. È stata inoltre inserita una nuova colonna che associa e assume i target anche per gli Ålborg Commitments.

Competenza Ambientale	Aalborg Commitment	Risorsa Naturale	Indicatore	Definizione	Unità di misura	Valore di riferimento (2006)	Target a breve termine (2008)	Valore 2007	Target a lungo termine (anno)	Situazione (Popolazione 2007 133.591)
Verde Pubblico	3	Suolo	Superficie verde per abitante	m ² di aree verdi pubbliche per residente (tutte)	m ² /ab	33,22	33,60	33,61	45,45 (2028)	Nuovo PSC adottato in attesa di approvazione
<i>Distanza dal target a lungo termine</i>						-26,9%	-26,1%	-26,0%		
Mobilità Sostenibile	6	Qualità dell'Aria	Concentrazione di Benzene nell'Aria	Media annuale di concentrazione del Benzene	µg/Nm ³	3,1	2,7	2,7	5,0 (2010)	Il valore della legge attuale (10 µg/Nm ³) è ampiamente atteso
<i>Distanza dal target a lungo termine</i>						Target raggiunto				
Sviluppo Urbano	5	Suolo	Velocità di espansione urbana	m ² di aree vergini urbanizzate all'anno (media su 5 anni)	m ² /anno	105.631*	n.d.**	130.183***	n.d.**	Il PSC prevede una superficie di territorio urbanizzabile pari a 881.643 m ² /anno (media 2008-2028) (PSC adottato in attesa di approvazione)
<i>Distanza dal target a lungo termine</i>										
Risorse Idriche	3	Acqua	Prelievi per acqua potabile	m ³ di acqua di falda e superficiale per potabilizzazione	m ³ /ab	137,9	141,7	141,7	132 (2010)	Il valore di questo indicatore è influenzato da vari fattori che possono determinare variazioni del volume prelevato anche significative di anno in anno
<i>Distanza dal target a lungo termine</i>						-4,5%	-7,4%	-7,3%		
Rifiuti	4	Materie Prime	Produzione di rifiuti	kg rifiuti indifferenziati settimanali per abitanti	kg/ab/sett.	8,74	8,07	8,07	7,64 (2010)	La produzione di rifiuti indifferenziati continua a diminuire, e finalmente anche la quota totale inizia a calare
<i>Distanza dal target a lungo termine</i>						-14,4%	-5,6%	-5,6%		
Rifiuti	4	Materie Prime	Raccolta differenziata	Quota di raccolta differenziata	%	37,0	45%	40,1	65% (2012)	Aumenta la quota raccolta differenziata
<i>Distanza dal target a lungo termine</i>						-43,1%	-30,8%	-38,2%		

* media 2002-2006 delle superfici territoriali dei piani urbanistici attuativi convenzionati

** non è possibile definire per questo indicatore un target a breve - lungo termine

*** media 2003-2007 delle superfici territoriali dei piani urbanistici attuativi convenzionati

Competenza Ambientale	Aalborg Commitment	Risorsa Naturale	Indicatore	Definizione	Unità di misura	Valore di riferimento (2006)	Target a breve termine (2008)	Valore 2007	Target a lungo termine (anno)	Situazione (Popolazione 2007 133.591)
Energia e cambiamenti climatici	10	Stabilità del Clima	Emissioni di CO ₂ pro-capite	Stima dell'emissione di CO ₂ pro-capite	t/ab	10,6	10,6	10,6	10,38* (2010)	Il dato si riferisce ad una stima calcolata con un metodo sperimentale e non standard.
Distanza dal target a lungo termine						-2,2%	-2,2%	-2,2%		
New Governance	1	Pianificazione Partecipata	Attuazione del Piano d'Azione	% azioni del Piano d'Azione A21L attuate	%	88	89	88	95 (2010)	Piano in fase di attuazione e monitoraggio
Distanza dal target a lungo termine						-7,4%	-6,3%	-7,4%		
Economia Sostenibile	4	Materie Prime	Acquisti verdi comunali	% beni e servizi sostenibili acquistati dal servizio economato	%	48	49	48	80 (2015)	Variazioni in funzione della tipologia dei contratti rinnovati
Distanza dal target a lungo termine						-40,0%	-38,7%	-40,0%		
Salute Pubblica	7	Rumore	Livello acustico delle strade	km di strade con livello di rumore > 70dB (A) (decibel/Ampere)	km		non rilevato			Attesa di operatività della Classificazione Acustica
Distanza dal target a lungo termine						-	-	-		
Equità sociale	9	Generazioni future	Copertura del servizio nidi comunali	Quota di domande accolte per il servizio asilo nido	%	70,89	71,69	71,69	95 (2015)	Due nuovi asili sono in via di realizzazione
Distanza dal target a lungo termine						-25,4%	-24,5%	-24,5%		
Equità sociale	9	Solidarietà	Attuazione del Piano di Zona	Quota di azioni attuate dei Piani di Zona	%	99	80	100	95 (2009)	Piano in fase di attuazione e monitoraggio
Distanza dal target a lungo termine						+4%	-16%	Target raggiunto		

* -6,5% rispetto emissioni 1990 Obiettivo per l'Italia individuato dal Protocollo di Kyoto

N.B.: il colore della casella "SITUAZIONE" corrisponde alla "direzione" presa dall'indicatore:

- ✓ Rosso = il trend dell'indicatore va in direzione contraria al target individuato
- ✓ Verde = il valore dell'indicatore ha raggiunto il target individuato
- ✓ Giallo = il trend dell'indicatore va nella direzione del target individuato, ma non lo ha ancora raggiunto

I CONTI AMBIENTALI

Per dar conto degli impegni e delle politiche del Comune di Ferrara che hanno un contenuto ambientale, è stato definito un piano dei conti, ovvero un sistema che associa uno o più indicatori di tipo fisico ad ogni ambito di rendicontazione.

Il set di indicatori fisici utilizzato in questo bilancio consuntivo è il risultato di un intenso lavoro di consolidamento e aggiornamento del set storico di indicatori, svolto con la partecipazione del Consiglio comunale, dei Dirigenti comunali e del Forum di Agenda21 Locale e descritto nel Bilancio Ambientale integrato preventivo 2007-2009 (giugno 2008).

I conti fisici, per ognuno delle dieci aree di competenza, sono rappresentati con tabelle che si riferiscono agli ambiti di rendicontazione.

La valutazione delle tendenze, espressa graficamente dalle faccine, prende in considerazione principalmente le tendenze numeriche dell'indicatore ed in alcuni casi il valore assoluto dell'indicatore stesso rispetto al contesto.

Legenda sui simboli utilizzati

VALUTAZIONE TREND INDICATORI

-  Indicatore con tendenza positiva
-  Indicatore con tendenza negativa
-  Indicatore con tendenza neutra
-  Impossibile dare una valutazione tendenziale
-  Indicatore in corso di rilevamento

MOTIVO DELLA MANCANZA DI DATI RELATIVI AD ALCUNI ANNI

- Indicatori di cui mancano i dati relativi ad alcuni anni in quanto, seppure sia prevista per essi la rilevazione annuale, la fonte originaria dei dati non è riuscita a fornire i dati stessi per motivi tecnici
- ▶ Indicatori con intervalli di rilevazione non annuali, ma pluriennali (sia per l'impossibilità di disporre degli elementi informativi di base per la loro rilevazione, sia per la complessità tecnica o procedurale di rilevazione e/o significatività pluriennale del dato)

AREA DI COMPETENZA 1 VERDE PUBBLICO, PRIVATO E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

GLI IMPEGNI STRATEGICI

- ✓ Migliorare la qualità del verde urbano attraverso una efficace manutenzione
- ✓ Aumentare la fruibilità del verde pubblico
- ✓ Attuare la linea strategica "Città Verde" del nuovo Piano Urbanistico

Politica Ambientale EMAS

Riqualficazione e migliore gestione delle aree verdi della città nel rispetto della biodiversità
 Valorizzazione delle aree attigue ai corsi d'acqua
 Prevenzione dell'inquinamento
 Qualità dei servizi ambientali rilevata, monitorata e divulgata

Gli Impegni sottoscritti ad Aalborg

3.3 Promuovere e incrementare la biodiversità, mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi
 3.4 Migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni ecologicamente produttivi e promuovere l'agricoltura e la forestazione sostenibile

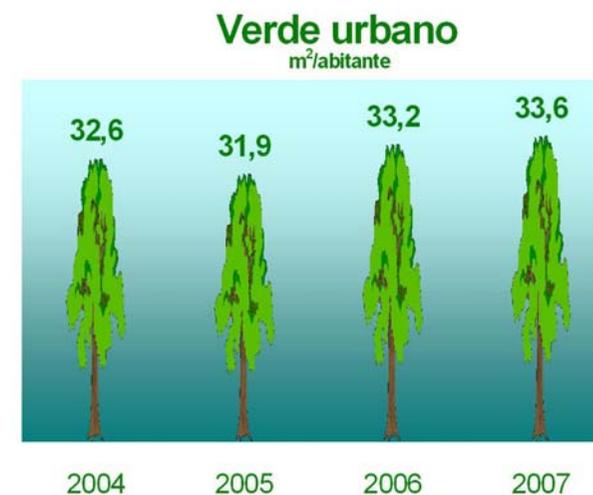
SITUAZIONE D'INSIEME

Quasi 34 m² di verde pubblico sono il patrimonio di cui beneficia ciascun cittadino ferrarese

Indicatore	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
Dotazione di verde pubblico per abitante Totale aree*	m ² /ab	Ufficio verde	32,59	31,91**	33,22	33,61	☺

*Verde attrezzato, parchi urbani, verde storico, giardini scolastici ed altre categorie residuali di verde

**dall'anno 2005 cambio della classificazione del verde



GLI AMBITI DI RENDICONTAZIONE

1.1 Governo del verde pubblico	Si rendicontano gli interventi di qualificazione, incremento e manutenzione delle aree verdi urbane e dei parchi cittadini, nonché il miglioramento della loro fruizione.
1.2 Governo del verde privato	Si rendicontano le attività di salvaguardia e potenziamento del verde privato e della sua fruibilità, gli interventi per ridurre l'introduzione di specie naturali allojene(vedi Regolamento del verde pubblico).
1.3 Governo dei sistemi naturali	Si rendicontano le azioni di tutela e valorizzazione degli habitat naturali e delle aree protette
1.4 Tutela degli animali	Si rendicontano gli interventi di tutela degli animali e dei loro diritti.

LE AZIONI E RELATIVI INDICATORI PER AMBITO DI RENDICONTAZIONE

1.1 GOVERNO DEL VERDE PUBBLICO

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze				
✓ Sviluppo del sistema del verde	Disponibilità di aree verdi e servizi locali per i cittadini (EC14)	Accessibilità alle aree verdi (rilevamento pluriennale)	%	Servizio Pianificazione	81,44	▶	▶	81,60	😊			
✓ Realizzazione di boschi in attuazione dei grandi progetti industriali												
✓ Conseguire l'autonomia gestionale del verde pubblico	Dotazione di verde pubblico per abitante	Aree verdi attrezzate	m ² /ab	Ufficio verde	26,09	16,78**	22,23	22,34	😊			
✓ Alzare la qualità del verde d'arredo della città					Totale aree*	m ² /ab	Ufficio verde	32,59	31,91**	33,22	33,61	😊
✓ Qualificazione delle aree esterne delle scuole d'infanzia												
✓ Pattugliamento degli agenti a cavallo nelle zone verdi e lungo il percorso delle mura	Superficie di corridoi verdi per la mitigazione dagli effetti del traffico e degli impianti industriali***		m ²	Servizio Pianificazione	-	-	-	-	⌚			

*verde attrezzato, parchi urbani, verde storico, giardini scolastici ed altre categorie residuali di verde

**dall'anno 2005 cambio della classificazione del verde

***indicatore del PSC che viene monitorato al partire dalla fase esecutiva del Piano

1.2 GOVERNO DEL VERDE PRIVATO

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Rivedizione del Regolamento del verde nel RUE	Sanzioni per abbattimenti non autorizzati	n°	Polizia Municipale	19	9	14	4	!

1.3 GOVERNO DEI SISTEMI NATURALI

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze	
✓ Fascia peri-urbana agricola con promozione di agricoltura sostenibile nel PSC (documento adottato il 14/09/07)	Uso del suolo (ECI 9)	Aree protette	km ²	Servizio Pianificazione	8,82	11,04	11,92	11,92	😊
✓ Censimento dei biotopi di interesse naturalistico del territorio comunale		Integrata	ha	Regione Emilia-Romagna Direzione Agricoltura	2600	-	1072	648	😞
✓ Indagini sullo stato di conservazione della Biodiversità all'interno e all'esterno delle aree protette comunali e sui suoi cambiamenti in relazione ad interventi previsti dal PSC (2005-2009)	Area agricola coltivata a produzioni eco-compatibili	Biologica	ha		10	60	953,84	1.440,29	😊
✓ Attività di ricerca del Museo di Storia Naturale.									
✓ Approfondimento faunistico dei maceri: cattura e campionamento	Territorio comunale censito per i biotopi		%	Museo Storia Naturale	16	26	56	86	😊

1.4 TUTELA DEGLI ANIMALI

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Garantire l'igiene pubblica anche attraverso la tutela degli animali								
✓ Proseguimento della realizzazione di aree di sgambamento per cani nelle Circoscrizioni	Cani iscritti all'anagrafe canina	n°	Ufficio Anagrafe Canina	14.331	15.705	17.596	18.962	!
✓ Campagna informativa nelle scuole sui comportamenti corretti con gli animali domestici in collaborazione con le associazioni								
✓ Aggiornamento regolamento comunale sugli animali								
✓ Convenzione con i Comuni di Argenta e Portomaggiore per la sterilizzazione dei gatti di colonia.	Censimento colonie feline	n°	Servizio Interventi Sociali, Autorizzazioni Sanitarie e Veterinarie	270	319	324	329	!
✓ Coordinamento ufficio Vigili di Quartiere per prevenzione e monitoraggio del maltrattamento degli animali								

1. VERDE PUBBLICO, PRIVATO E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ RIEPILOGO TENDENZE

Indicatore con tendenza positiva	☺	7
Indicatore con tendenza negativa	☹	1
Indicatore con tendenza neutra	☺☹	0
Impossibile dare una valutazione tendenziale	!	3
Indicatore in corso di rilevamento	⌚	1

AREA DI COMPETENZA 2: MOBILITÀ SOSTENIBILE

GLI IMPEGNI STRATEGICI

- √ Creare "Isole ambientali"
- √ Consolidare sistema di parcheggi di interscambio attorno alla città
- √ Integrare il sistema dei trasporti pubblici con il sistema delle piste ciclabili
- √ Potenziare il ruolo della bicicletta e i servizi di trasporto collettivo come elementi fondamentali per la mobilità
- √ Attuare il Piano Generale del Traffico Urbano e relativi piani particolareggiati
- √ Affrontare l'emergenza inquinamento atmosferico da traffico con interventi strutturali
- √ Ridurre l'incidentalità stradale

Politica Ambientale EMAS

Qualità dei servizi ambientali rilevata, monitorata e divulgata

Prevenzione dell'inquinamento

Gestione sostenibile della mobilità e del traffico

Gli Impegni sottoscritti ad Aalborg

6.1 Ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato e promuovere alternative valide e accessibili

6.2 Incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta

6.3 Promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico

6.4 Sviluppare un piano della mobilità urbano integrato e sostenibile

6.5 Ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica

SITUAZIONE D'INSIEME

Indicatore	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
Concentrazione di benzene nell'aria	µg/Nm ³	ARPA	4,2	3,7	3,1	2,7	☺



GLI AMBITI DI RENDICONTAZIONE

2.1 Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile	Si rendicontano gli interventi di miglioramento delle infrastrutture della mobilità, gli interventi strutturali per affrontare l'emergenza inquinamento atmosferico, gli investimenti per completare la viabilità urbana e perimetrale, gli investimenti nella rete ferroviaria, nei centri di interscambio e nelle piste ciclabili.
2.2 Gestione sostenibile della mobilità	Si rendicontano le attività per decongestionare il traffico urbano, rendere autonomi i bambini nei viaggi casa-scuola, rendere efficiente il trasporto collettivo.
2.3 Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico	Si rendicontano le azioni per migliorare l'efficienza ambientale dei mezzi pubblici e dei mezzi comunali, la promozione di mezzi a basso impatto ambientale (gpl e metano) per il trasporto privato.

LE AZIONI E RELATIVI INDICATORI PER AMBITO DI RENDICONTAZIONE

2.1 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
√ Deviazione del traffico di attraversamento su direttrici di traffico esterne alla città	Veicoli circolanti nell'ora di punta	Veicoli/ora	Servizio Mobilità Traffico	-	-	-	-	
√ Realizzazione e gestione della piattaforma logistica nella zona nord	Incidentalità stradale	n°	Servizio Statistica	736	684	700	729	
√ Realizzare interventi per migliorare la fluidità del traffico in città (Info-mobilità, parcheggi di interscambio)								
√ Realizzazione della metropolitana di superficie	Mobilità locale e trasporto passeggeri (ECI 3) (rilevamento con indagine triennale)	min	Servizio Statistica	13,8	14,2	▶	▶	
√ Piani Spostamento Casa Lavoro								
√ Realizzazione e messa in sicurezza di percorsi ciclo-pedonali	Tempi medi di tutti gli spostamenti	min	Servizio Statistica	▶	43,9	▶	▶	
√ Potenziare l'uso dei servizi di trasporto collettivo								
√ Progettazione di interventi di riqualificazione di comparti urbani	Piste e percorsi ciclabili	km	Servizio Mobilità Traffico	98,39	83,90*	84,72	86,07	
√ Politica di controllo della sosta	Zone a traffico limitato/abitante	m ² /ab	Servizio Mobilità Traffico	16,60	10,02	9,97	9,94	
√ Collaborazione al progetto Idrovia della Provincia								

*dal 2005 è cambiato il metodo di calcolo

2.2 GESTIONE SOSTENIBILE DELLA MOBILITÀ

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze	
✓ Coordinare la pianificazione degli insediamenti con le linee di forza del trasporto collettivo	Accessibilità dei cittadini ai servizi locali e alle aree verdi - (ECI 4)	Linee di trasporto collettivo	%	Servizio Mobilità Traffico	68	▶	▶	▶	
✓ Riordino dei percorsi linee extraurbane entro la città									
✓ Riorganizzazione generale del servizio e della rete delle linee urbane e suburbane di trasporto collettivo	Viaggi annui effettuati sui trasporti pubblici abitante/anno		n°	ACFT	8.761.109	8.827.041	8.139.333	8.051.995	
✓ Attivazione del sistema tariffario regionale STIMER									
✓ Incentivare spostamenti casa-scuola con mezzi non motorizzati e collettivi		Pedonale	%	Elab. dati A21	19	▶	▶	▶	
✓ Redazione del "Biciplan"	Spostamenti degli alunni da e per la scuola (ECI 6)								
✓ Realizzazione itinerari ciclabili		Ciclabile	%	Elab. dati A21	16,5	▶	▶	▶	
✓ Messa in sicurezza di attraversamenti e percorsi ciclopedonali									
✓ Progetto "Centro in bici"									
✓ Progetto Infomobilità	Attività d'accoglienza che promuovono il turismo sostenibile	Con biciclette di cortesia	%	Amm. Prov. Servizio Turismo	47	47	63	68	
✓ Promozione sensibilizzazione verso gli albergatori per l'uso della bicicletta									

2.3 TECNOLOGIE E PROVVEDIMENTI PER LA MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI DA TRAFFICO

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze	
✓ Localizzazione automatica dei mezzi pubblici per monitoraggio e informazione all'utenza	Quota di mezzi pubblici a basso impatto ambientale (flotta urbana)	%	ACFT	31	33	31	33 17 alimentati a metano e 16 ibridi	☹	
✓ Utilizzare mezzi di trasporto a minor impatto ambientale									
✓ Integrazione "Ufficio relazioni con il pubblico" Hera SOT FE in zona servita dai trasporti pubblici									
✓ Piano della sicurezza stradale	Zone 30 - strada con limite di velocità 30 km/h	km	Servizio Mobilità Traffico	-	35,25	35,25	35,25	☹	
✓ Progetto mobility card									
✓ Piani Spostamento Casa Lavoro									
✓ Attivazione del Progetto MUSA: controllo automatizzato dei varchi di accesso alla ZTL	Annuali					2.491	2.397		
✓ Utilizzo di telecamere per monitorare la circolazione stradale	Permessi ZTL	n°	Corpo di Polizia Municipale	-	-	16.999	15.038	☹	
✓ Estensione zona sosta a pagamento									Giornalieri
✓ Utilizzo "sociale" gratuito del parcheggio Diamanti per genitori alla scuola materna "Casa del bambino"									Temporanei
✓ Introduzione di criteri premianti per auto non inquinanti	Fino al permanere dei requisiti					717	963		
✓ Accordo di programma "liberiamo l'aria"	Giorni di buona qualità dell'aria (ECI 5)	d	ARPA	244	267	255	269	☹	
✓ Fascia boschiva lungo le principali direttrici di viabilità (adottato nel PSC)									

2. MOBILITÀ SOSTENIBILE RIEPILOGO TENDENZE

Indicatore con tendenza positiva	☺	3
Indicatore con tendenza negativa	☹	3
Indicatore con tendenza neutro	☺	4
Impossibile dare una valutazione tendenziale	!	0
Indicatore in corso di rilevamento	⌚	6

AREA DI COMPETENZA 3: SVILUPPO URBANO

GLI IMPEGNI STRATEGICI

- ✓ Garantire il buon funzionamento del sistema idraulico
- ✓ Garantire il rispetto nella pianificazione urbanistica dei centri della sostenibilità
- ✓ Anticipare fin dalla progettazione eventuali danni e costi ambientali
- ✓ Riquilibrare e recuperare le strutture urbanistiche esistenti
- ✓ Introdurre nelle progettazione urbanistica elementi di bioarchitettura

Politica Ambientale EMAS

Riquilibrare e migliore gestione delle aree verdi della città nel rispetto della biodiversità

Formazione ed informazione in materia ambientale

Qualità dei servizi ambientali rilevata, monitorata e divulgata

Prevenzione dell'inquinamento

Gestione sostenibile della mobilità e del traffico

Gestione sostenibile del territorio

Ricorso alla bio-edilizia ed alle pratiche che favoriscono il risparmio energetico

Gli Impegni sottoscritti ad Aalborg

2.2 Elaborare una gestione integrata per la sostenibilità, basata sul principio di precauzione e in linea con la Strategia Tematica Urbana dell'UE in corso di elaborazione

3.1 Ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite

5.1 Revitalizzare e riqualificare aree abbandonate o svantaggiate

5.2 Prevenire una espansione urbana incontrollata, ottenendo densità urbane appropriate e dando precedenza alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente

5.3 Assicurare una miscela di destinazioni d'uso, con un buon equilibrio di uffici, abitazioni e servizi, dando priorità all'uso residenziale nei centri città

5.4 Garantire una adeguata tutela, restauro e uso/riuso del nostro patrimonio culturale urbano

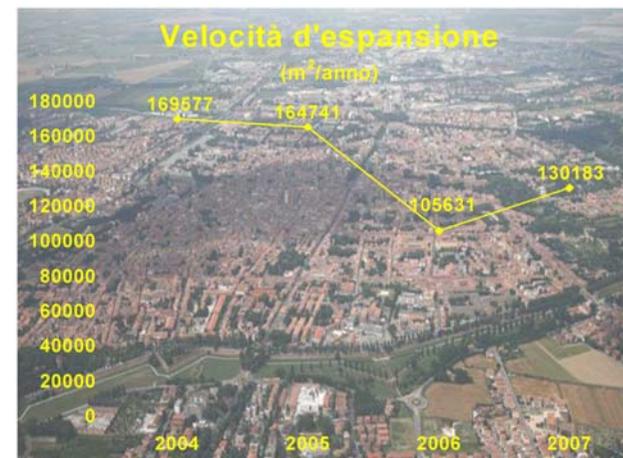
5.5 Applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità

8.3 Sviluppare ed attuare i principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende

SITUAZIONE D'INSIEME

Indicatore	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
Velocità d'espansione*	m ² /anno	Servizio Pianificazione territoriale	169.577 (media 2001/04)	164.741 (media 2001/05)	105.631 (media 2002/06)	130.183 (media 2003/07)	!

*media delle superfici territoriali inserite nei piani urbanistici attuativi convenzionati



GLI AMBITI DI RENDICONTAZIONE

3.1 Pianificazione sostenibile del psc	Si rendicontano gli elementi di sostenibilità del piano strutturale comunale (PSC), la valutazione ambientale (VALSAT) nella pianificazione, gli impegni ambientali nei piani/regolamenti di settore (piano urbano del traffico, regolamento urbanistico ed edilizio, ecc.).
3.2 Qualità dell'ambiente urbano	Si rendicontano gli interventi di miglioramento della qualità insediativa, di riqualificazione del centro storico, di incentivazione della bioarchitettura.
3.3 Tutela, riqualificazione e recupero dei patrimonio storico, architettonico ed archeologico	Si rendicontano gli interventi di valorizzazione del centro storico e le azioni per la conservazione e la salvaguardia del patrimonio storico-architettonico e paesaggistico
3.4 Riqualificazione e recupero siti produttivi ed industriali dismessi	Si rendicontano gli interventi di recupero e bonifica, come la rimozione di serbatoi interrati nelle aree di stoccaggio, deposito e distribuzione carburanti.
3.5 Riduzione dell'impatto ambientale delle opere pubbliche	Si rendicontano le procedure di valutazione ambientale dei cantieri, l'utilizzo di prodotti eco-compatibili o riciclati nell'esecuzione di opere pubbliche, l'inserimento di standard ambientali nei capitolati per la progettazione delle opere pubbliche.
3.6 Utilizzo di materiali eco-compatibili nelle costruzioni e manutenzioni delle opere pubbliche	Si rendicontano gli interventi edilizi e le opere pubbliche che utilizzano materiale, tecniche e tecnologie eco-compatibili e che favoriscono il risparmio energetico
3.7 Attenzione all'utilizzo del territorio	Si rendicontano le azioni finalizzate alla verifica della compatibilità negli utilizzi del territorio

LE AZIONI E RELATIVI INDICATORI PER AMBITO DI RENDICONTAZIONE

3.1 PIANIFICAZIONE SOSTENIBILE DEL PRG

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Garantire la sostenibilità nella pianificazione del territorio	Uso del suolo (ECI 9) Superficie urbanizzata PRG	m ²	Servizio Pianificazione Territoriale	56.062.168	56.207.566	56.230.996	56.538.168	!
✓ Garantire un efficace coordinamento tra pianificazione urbanistica e mobilità sostenibile	Impronta ecologica*	ha/abitante	Agenda 21	▶	▶	▶	4,55	😊
✓ Progetto sperimentale "Borgo solare" a Cocomaro di Cona								

* la stima precedente era pari a 5,54 ha/abitante (2002)

3.2 QUALITÀ DELL'AMBIENTE URBANO

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Definizione di un regolamento urbanistico e edilizio che favorisca il risparmio energetico e che promuova il risparmio di risorse e l'utilizzo di materiali ecocompatibili								
✓ Nuova commissione qualità architettonica	Concessioni edilizie con oneri ridotti (bioarchitettura)	n°	Servizio Qualità Edilizia	5	5	10	20	😊
✓ Riqualificare l'edilizia residenziale pubblica con criteri di efficienza energetica (ACER)								
✓ Attuazione della politica di recupero delle aree dimesse: piani particolareggiati di iniziativa pubblica e privata tra cui Stazione/Foro Boario e Darsena								
✓ Attuazione del progetto cassonetti interrati nel centro storico								
✓ Avvio d'attività di pattugliamento nautico delle idrovie ferraresi in collaborazione con ARPA e ARNI: prevenzione abusivismo	Usa del suolo (ECI9) Aree urbane degradate recuperate*	m²	Servizio Pianificazione Territoriale	43.202	31.953	314.613	2.970	!
✓ Riduzione e riordino degli impianti pubblicitari								
✓ Interventi di salvaguardia e tutela dell'ambiente e del controllo del patrimonio edilizio privato da parte del Re.P.A.E.								

* la serie storica è stata modificata in seguito alla creazione di una banca dati con i tutti i dati statistici che riguardano i piani particolareggiati, che ha permesso una rilevazione più precisa del dato

3.3 TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Valorizzare il centro storico								
✓ Conservare e salvaguardare il patrimonio storico-architettonico e paesaggistico								
✓ Interventi strutturali manutenzione mura	Ampiezza aree pedonali (APU)	m²	Servizio Mobilità Traffico	23.000	36.255	36.806	36.806	😊
✓ Progettazione centro sportivo polivalente nel Piano di Riqualificazione della Darsena								
✓ Sistemazione delle piazze centrali								

3.4 RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO SITI PRODUTTIVI E INDUSTRIALI DISMESSI

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Riqualficazione e recupero siti di via Conchetta a seguito della dismissione dell'impianto incenerimento rifiuti	Usi produttivi	m ²	Servizio Pianificazione territoriale	10.856.512	10.767.025	10.767.025	10.341.574	☹
	Uso del suolo (ECI9)	Aree contaminate conosciute	m ²	Ufficio Bonifiche	4.345.459	4.035.594	4.865.592	4.344.495
✓ Migliorare l'efficacia dei procedimenti di bonifica	Aree contaminate recuperate	m ²	Ufficio Bonifiche	49.269	467.916	479.939	19.795*	☹

* le modifiche legislative introdotte dal D.Lgs 152/06 hanno causato il blocco di molti procedimenti di bonifica

3.5 RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze	
	Prodotti che promuovono la sostenibilità (ECI 10)	Comune - LL.PP	%	Servizio Edilizia OO.PP	90 (lampadine)	90 (lampadine)	90 (lampadine)	90 (lampadine)	☹
	Sanzioni emesse nei confronti di Aziende in cantieri di lavoro	Penali	n°	Polizia Municipale	8	11	3	10	!
		Amministrative	n°	Edilizia Ambiente	34	10	17	17	!

3.6 UTILIZZO DEI MATERIALI ECOCOMPATIBILI NELLE COSTRUZIONE E MANUTENZIONI DELLE OPERE PUBBLICHE

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Definizione di un regolamento urbanistico e edilizio che favorisca il risparmio energetico e che promuova il risparmio di risorse e l'utilizzo di materiali ecocompatibili	Nuovi interventi per il risparmio energetico (impianti)	n°	Servizio Ambiente	0	0	0	0*	☹
	Edifici comunali in cui vengono utilizzati sistemi ecocompatibili	Risparmio energetico (involucro edilizio)	n°	Servizio Edilizia	0	0	0	0*
✓ Studio di fattibilità e realizzazione edifici con materiali eco-compatibili: scuola primaria e secondaria, nuovo asilo nido comunale nella zona Est, ampliamento scuole Bombonati e Biagio Rossetti	Fonti rinnovabili	n°	Servizio Ambiente	2**	2**	3***	3***	☺
	Interventi di bioarchitettura	n°	Servizio Edilizia	0	0	0	0	☹

*avvio di alcuni interventi

**impianti fotovoltaici

***1 impianti solare termico + 2 impianti fotovoltaici

3.7 ATTENZIONE ALL'UTILIZZO DEL TERRITORIO

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
√ VALSAT in ogni passo delle pianificazione	Impianti di emissioni elettromagnetiche (antenne radio) delocalizzati in aree sicure	n°	Servizio Ambiente	15	6	6	6	☹
	Parcheggi con pavimentazione semipermeabile (ciottoli e autobloccanti)	%	Ferrara Tua	31	31	31	31	☹
	Capienza delle nuove casse d'espansione	m ³	ARNI	0	0	0	0	☹

3. SVILUPPO URBANO

RIEPILOGO TENDENZE

Indicatore con tendenza positiva	☺	4
Indicatore con tendenza negativa	☹	5
Indicatore con tendenza neutro	☹	4
Impossibile dare una valutazione tendenziale	!	6
Indicatore in corso di rilevamento	⌚	0

Area di Competenza 4: Risorse idriche

IMPEGNI STRATEGICI

- ✓ Gestire in modo sostenibile il ciclo integrato delle acque
- ✓ Ridurre l'impatto ambientale della depurazione

Politica Ambientale EMAS

Gestione efficiente delle risorse naturali

Qualità dei servizi ambientali rilevata, monitorata e divulgata

Prevenzione dell'inquinamento

Gestione sostenibile delle risorse naturali comuni attraverso il monitoraggio dei propri consumi idrici ed energetici

Sensibilizzazione interna sulle tematiche ambientali attraverso la responsabilizzazione della gestione dei consumi

Gli Impegni sottoscritti ad Aalborg

3.2 Migliorare la qualità dell'acqua e utilizzarla in modo più efficiente

SITUAZIONE D'INSIEME

Indicatore	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
Prelievi per acqua potabile*	m ³ /ab	Hera SOT FE	145,3	144,6	137,9	141,7	!

*il valore di questo indicatore è influenzato da vari fattori che possono determinare variazioni del volume prelevato anche significative di anno in anno



GLI AMBITI DI RENDICONTAZIONE

4.1 Gestione delle acque di approvvigionamento	Si rendicontano le attività di gestione e manutenzione delle reti di approvvigionamento, progetti per il risparmio della risorsa idrica
4.2 Gestione corretta nell'uso delle risorse idriche	Si rendicontano gli interventi che aumentano l'efficienza della rete fognaria (reti separate per acque bianche e nere, mappatura scarichi, ecc.), il potenziamento della fitodepurazione.
4.3 Controllo dei corpi idrici	Si rendicontano le attività di monitoraggio e controllo della qualità delle acque interne.

LE AZIONI E RELATIVI INDICATORI PER AMBITO DI RENDICONTAZIONE

4.1 GESTIONE DELLE ACQUE DI APPROVVIGIONAMENTO

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Progetti di rifacimento delle condotte acquedotto della città (HERA SOT FE)	Perdite della rete di distribuzione acqua	%	Hera SOT FE ATO6 Ferrara	32	31,7	30	30	☹
✓ Controllo, verifica definizione degli interventi sulle perdite di rete (HERA SOT FE)	Consumo medio di acqua potabile	l/ab/d	ATO6 Ferrara	-	243	253	250	☹
	Consumo lordo*			-				☹
	Consumo domestico			-	-	167	164	☹

* uso domestico e produttivo

4.2 GESTIONE CORRETTA NELL'USO DELLE RISORSE IDRICHE

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Reti separate per acque bianche e nere nelle nuove lottizzazioni (HERA SOT FE)	Depurazione acque reflue	abitanti equiv.	Hera SOT FE	255.965	255.925	255.845	255.415	☹
✓ Potenziamento del depuratore di Gualdo per l'ospedale di Cona	Residenti serviti da impianto di depurazione	%	Hera SOT FE	74	74	74	83	☺

4.3 CONTROLLO DEI CORPI IDRICI

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Avvio dell'attività di pattugliamento nautico delle idrovie ferraresi in collaborazione con ARPA e ARNI: controllo scarichi e qualità acqua	Campioni di acqua depurata non conformi	%	ARPA	21,15	29,63	6,66	28,81	☹
	Pozzi adibiti ad uso domestico	n°	Servizio Tecnico Provinciale Bacino Po di Volano	3200	3294	4210	4217	☹

4. RISORSE IDRICHE RIEPILOGO TENDENZE

Indicatore con tendenza positiva	☺	1
Indicatore con tendenza negativa	☹	2
Indicatore con tendenza neutro	☺	4
Impossibile dare una valutazione tendenziale	!	1
Indicatore in corso di rilevamento	⌚	0

AREA DI COMPETENZA 5: RIFIUTI

GLI IMPEGNI STRATEGICI

- √ Potenziare il recupero di materia ed energia dai rifiuti
- √ Ridurre il ricorso alla discarica per lo smaltimento dei rifiuti
- √ Ridurre l'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti

Politica Ambientale EMAS

Gestione efficiente delle risorse naturali

Formazione ed informazione in materia ambientale

Qualità dei servizi ambientali rilevata, monitorata e divulgata

Prevenzione dell'inquinamento

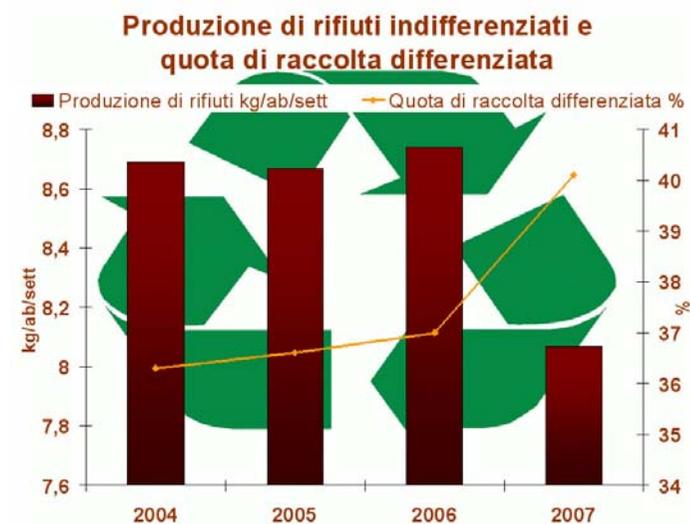
Gli Impegni sottoscritti ad Aalborg

4.1 Prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare il riuso e il riciclaggio

4.2 Gestire e trattare i rifiuti secondo le migliori prassi standard

SITUAZIONE D'INSIEME

Indicatore	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
Produzione di rifiuti	kg/ab/sett	Hera SOT FE/ATO6 Ferrara	8,69	8,67	8,74	8,07	😊
Quota di raccolta differenziata	%	Hera SOT FE/ATO6 Ferrara	36,3	36,6	37,0	40,1	😊



GLI AMBITI DI RENDICONTAZIONE

5.1 Indirizzi in merito alla gestione dei rifiuti	Si rendicontano le azioni per incentivare la riduzione dei rifiuti e la raccolta differenziata.
5.2 Gestione della raccolta, del recupero di materia/energia dai rifiuti	Si rendicontano gli interventi gestionali e infrastrutturali che favoriscono il recupero di materia e di energia dai rifiuti, evitando lo smaltimento in discarica.
5.3 Controllo dell'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti	Si rendicontano le attività per ridurre l'impatto ambientale delle attività di gestione dei rifiuti (parco veicoli per la raccolta a basso impatto, certificazione ambientale della Società incaricata della gestione, ecc.)

LE AZIONI E RELATIVI INDICATORI PER AMBITO DI RENDICONTAZIONE

5.1 INDIRIZZI IN MERITO ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
	Produzione dei rifiuti indifferenziati (<i>totale raccolta tradizionale</i>)	t	ATO6 Ferrara	61.649	61.571	60.516	56.092	😊
√ Sensibilizzare ed educare alla riduzione e alla corretta gestione dei rifiuti (in collaborazione con HERA SOT FE)	Produzione di rifiuti pericolosi sul totale degli speciali*	%	ARPA Emilia Romagna Ingegneria Ambientale	6,7	4,4	-	-	!
√ Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti: in corso di sperimentazione nuove forme di raccolta (HERA SOT FE)	Totale raccolta differenziata	t	OPR / ATO6 Ferrara	34.990,23	35.549,04	35.469,03	37.607,15**	😊
	Disponibilità di aree verdi e servizi locali per i cittadini (EC14)	%	Accessibilità alle strutture per il riciclaggio Elab. su dati Hera SOT FE	89***	▶	▶	▶	🕒

*I valori relativi alla produzione di rifiuti speciali non pericolosi (sia a livello regionale sia a livello provinciale) dell'anno 2006 e 2007 non sono validati e confrontabili con i dati degli anni precedenti in quanto l'evoluzione normativa ha esonerato dalla presentazione dei MUD tutti i produttori di rifiuti speciali non pericolosi

**Fonte: Agenzia d'Ambito per i Servizi pubblici di Ferrara (ATO6), sono esclusi i rifiuti speciali assimilati gestiti da Aziende terze

*** Rilevazione settembre 2004 non completa: censiti 2150 cassonetti sui 3900 complessivi

5.2 GESTIONE DELLA RACCOLTA, DEL RECUPERO DI MATERIA/ENERGIA DAI RIFIUTI

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze	
	Energia recuperata dalla termoconversione dei rifiuti	GJ	Hera SOT FE	54.329	56.521	70.856	57.015	!	
✓	Duplicazione delle linee di combustione dell'inceneritore via Diana	Rifiuti organici riciclati indirizzati alla produzione di compost	t	Hera SOT FE	10.024	10.519	9.914	☹	
✓	Favorire il recupero diretto delle materie prime secondarie dai rifiuti	Raccolta differenziata indirizzata al recupero	%	ATO6 Ferrara	36	36,60	36,80	☺	
✓	Utilizzo dei fanghi del depuratore in agricoltura compatibilmente con le norme esistenti	Plastica	%	Hera SOT FE	18,7	17,4	16,05	☹	
		Principali componenti composizione merceologica	Cellulosici	%	Hera SOT FE	31,3	22,9	29,7	☹
		Organico	%	Hera SOT FE	26,5	19,4	34,5	☹	

5.3 CONTROLLO DELL'IMPATTO AMBIENTALE GENERATO DALLA GESTIONE DEI RIFIUTI

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze		
✓	Ridurre l'impatto ambientale delle attività di gestione integrata dei rifiuti (HERA SOT FE)	Consumi di fonti energetiche per la gestione dei rifiuti	Gasolio	l/t	Hera SOT FE	1,74	3,10	0,6	0	☺
✓	Garantire la gestione post-mortem delle discariche	Metano*	Stmc/t rsu**		Hera SOT FE	-	-	-	1,27	!
✓	Garantire il corretto smaltimento dei rifiuti speciali	Sanzioni per gli scarichi abusivi		n°	Corpo di Polizia Municipale	8	2	21	3	!
✓	Riduzione del tempo per lo smaltimento rifiuti abbandonati									

* Dal 2007 si utilizza metano e non più gasolio per gli utilizzi del termovalorizzatore (avviamenti-fermate ecc.)

** Standard metri cubi per tonnellata di rifiuto termovalorizzato

5: RIFIUTI

RIEPILOGO TENDENZE

Indicatore con tendenza positiva		6
Indicatore con tendenza negativa		0
Indicatore con tendenza neutro		4
Impossibile dare una valutazione tendenziale		4
Indicatore in corso di rilevamento		1

AREA DI COMPETENZA 6 RISORSE ENERGETICHE

GLI IMPEGNI STRATEGICI

√ Estendere il teleriscaldamento

Politica Ambientale EMAS

Competitività economica, innovazione e ricerca in campo ambientale
Qualità dei servizi ambientali rilevata, monitorata e divulgata
Prevenzione dell'inquinamento
Gestione sostenibile delle risorse naturali comuni attraverso il monitoraggio dei propri consumi idrici ed energetici
Gestione sostenibile del territorio

Gli Impegni sottoscritti ad Aalborg

3.1 Ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite
4.3 Evitare i consumi superflui e migliorare l'efficienza energetica
10.1 Sviluppare ed applicare strategie integrate per la riduzione dei cambiamenti climatici, e adoperarsi per raggiungere un livello sostenibile di emissioni di gas serra
10.2 Considerare il ruolo centrale della protezione del clima nei settori dell'energia, dei trasporti, degli appalti, dei rifiuti, dell'agricoltura e della forestazione
10.3 Diffondere la consapevolezza delle cause e delle probabili conseguenze dei cambiamenti climatici, e integrare azioni di prevenzione nelle nostre strategie per la protezione del clima

SITUAZIONE D'INSIEME

Indicatore	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
Emissioni di CO ₂ pro-capite	t/abitante	Agenda21	▶	▶	10,6*	▶	!

* metodo non standard. Esiste una stima riferita al 2002, pari a 7,2 t/abitante, ma effettuata con un metodo diverso, parimenti non standard. Le due determinazioni non sono perciò confrontabili.

GLI AMBITI DI RENDICONTAZIONE

6.1 Pianificazione in tema di risorse energetiche	Si rendicontano la promozione e l'incentivazione dell'uso razionale dell'energia, delle fonti rinnovabili, l'ampliamento dell'offerta dei servizi di cogenerazione e teleriscaldamento per la comunità locale.
6.2 Riduzione degli impatti ambientali nell'uso pubblico delle risorse energetiche	Si rendicontano interventi e azioni per ridurre i consumi energetici nei sistemi di illuminazione pubblica e negli edifici comunali
6.3 Controllo degli impianti	Si rendicontano le azioni intraprese per il controllo periodico degli impianti termici

LE AZIONI E RELATIVI INDICATORI PER AMBITO DI RENDICONTAZIONE

6.1 PIANIFICAZIONE IN TEMA DI RISORSE ENERGETICHE

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Sfruttamento dell'energia solare termica e fotovoltaica nelle scuole	Potenza di fotovoltaico installata nel territorio comunale che accede al conto energia	kW	GSE	-	-	2,9	40,7	😊
✓ Bando per l'erogazione di contributi per l'installazione di impianti solari termici in immobili residenziali a favore dei soggetti privati	Potenza installata nel territorio comunale	kW	Hera SOT FE	-	114.400,00	114.400,00	123.600,00	😊
✓ Revisione del Piano energetico del Comune	Utenze civili servite	n°	Hera SOT FE	-	274	289	297	😊
✓ Sviluppo della rete di TLR	Utenze produttive servite	n°	Hera SOT FE	-	188	198	207	😊
✓ Promuovere l'utilizzo del teleriscaldamento per il raffrescamento	Energia termica venduta	MWh	Hera SOT FE	-	151.490	141.763	128.070	!
✓ Potenziamento delle linee di combustione dell'inceneritore via Diana	Emissioni evitate con il teleriscaldamento*	t CO ₂	Hera SOT FE	25.993	25.615	22.158	18.616	!

*Diminuisce la quota di emissioni di CO₂ evitata grazie al TLR, ma la valutazione è positiva poiché ciò è dovuto al calo della richiesta totale di energia termica nonostante sia aumentata la volumetria servita da TLR

6.2 RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI NELL'USO PUBBLICO DELLE RISORSE ENERGETICHE

Politiche e impegni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Progetto per l'installazione di un sistema fotovoltaico per l'illuminazione del parcheggio Diamanti (Ferrara TUA)	Produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici negli edifici comunali	kWh censiti	Servizio Ambiente	-	10927,32	11030,95	10758,15	☺
	Consumi termici comunali da biodiesel e teleriscaldamento	%	Servizio Ambiente	40,58	41,06	31,93* +9,25** = 41,18	32,15* +0** = 32,15	☹
✓ Razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici comunali	Edifici comunali (energia elettrica e termica)	tep	Servizio Ambiente	9.845	6.365	5.267	6.250	☺
✓ Norme ambientali nei piani particolareggiati pubblici (art. 106 regolamento edilizio)	Consumi energetici pubblici	tep	Hera SOT FE	3.684	4.500	3.525	3.755	☺
	Illuminazione stradale	punti luce	Hera SOT FE	21.787	23.219	24.415	24.996	☺

*teleriscaldamento **biodiesel

6.3 CONTROLLO DEGLI IMPIANTI

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Campagna formativa sulla manutenzione delle caldaie								
✓ Sviluppo attività di controllo su stato di esercizio e manutenzione impianti termici	Controlli sulle caldaie	n°	Servizio Geologico	972	929	622	701	☺
✓ Ottimizzare la gestione dell'impianto di teleriscaldamento (HERA SOT FE)								

**6. RISORSE ENERGETICHE
RIEPILOGO TENDENZE**

Indicatore con tendenza positiva	☺	6
Indicatore con tendenza negativa	☹	1
Indicatore con tendenza neutro	☺	3
Impossibile dare una valutazione tendenziale	!	3
Indicatore in corso di rilevamento	⌚	0

AREA DI COMPETENZA 7: NEW GOVERNANCE

GLI IMPEGNI STRATEGICI

- ✓ Attivare una programmazione ambientale sostenibile, partecipata e condivisa
- ✓ Utilizzare le iniziative con i ragazzi per aumentare il consenso alle politiche ambientali future
- ✓ Sensibilizzare ai problemi ambientali

Politica Ambientale EMAS

Riqualificazione e valorizzazione delle risorse delle aree verdi della città nel rispetto della biodiversità

Formazione ed informazione in materia ambientale

Qualità dei servizi ambientali rilevata, monitorata e divulgata

Prevenzione dell'inquinamento

Gestione sostenibile delle risorse naturali e dei consumi idrici ed energetici

Sensibilizzazione interna sulle tematiche ambientali attraverso la responsabilizzazione della gestione dei consumi

Implementazione del ricorso a procedure di appalto sostenibili

Gli Impegni sottoscritti ad Aalborg

1.1 Sviluppare ulteriormente la nostra visione comune e a lungo termine per una città sostenibile

1.2 Incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nella comunità locale e nell'amministrazioni comunale

1.3 Invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali

1.4 Rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti

1.5 Cooperare concretamente con i confinanti, le altre città e le altre sfere di governo

2.1 Rafforzare l'agenda21 locale o altri processi locali di sostenibilità, garantendo che abbiano un ruolo centrale nelle amministrazioni locali

2.3 Fissare obiettivi e tempi certi nell'ambito degli Aalborg Commitments e prevedere e attuare una revisione periodica degli Aalborg Commitments

2.4 Assicurare che le tematiche della sostenibilità siano al centro dei processi decisionali urbani e che l'allocatione delle risorse sia basata su concreti criteri di sostenibilità

2.5 Cooperare con la campagna delle città europee sostenibili e i suoi network per monitorare i progressi nel conseguimento dei nostri obiettivi di sostenibilità

10.4 Ridurre il nostro impatto sull'ambiente a livello globale e promuovere il principio di giustizia ambientale

10.5 Consolidare la cooperazione internazionale tra le città e sviluppare risposte locali a problemi globali in collaborazione con altre autorità locali, comunità e ong

SITUAZIONE D'INSIEME

Indicatore	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
Attuazione del Piano d'Azione	%	Agenda21	83	87	88	88	😊

GLI AMBITI DI RENDICONTAZIONE

7.1 Educazione, formazione e sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile

Si rendicontano la promozione e la realizzazione di progetti di educazione ambientale, di formazione per i docenti, di comunicazione e sensibilizzazione ambientale.

7.2 Ascolto e dialogo con la comunità locale

Si rendicontano le attività di Agenda21 Locale (costruzione partecipata di Piani e Programmi, tavoli di lavoro, Forum), del bilancio ambientale e del sistema di gestione ambientale dell'ente

7.3 Strumenti, prassi e procedure per la riduzione degli impatti ambientali delle attività dell'ente

Si rendicontano le azioni intraprese dal Comune nell'ambito degli acquisti verdi (carta riciclata, lampade a basso consumo, automezzi a basso impatto, mense biologiche) e della riduzione dell'impatto delle opere e dei lavori pubblici

7.4 Promozione di accordi volontari e progetti ambientali nei diversi settori economici

Si rendicontano le attività di promozione dei sistemi di gestione ambientali delle imprese, del turismo sostenibile, dell'agricoltura biologica, ecc.

LE AZIONI E RELATIVI INDICATORI PER AMBITO DI RENDICONTAZIONE

7.1 EDUCAZIONE FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Iniziative e campagne d'informazione, educazione e sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile rivolte ai cittadini e studenti	Persone formate sui comportamenti rispettosi dell'ambiente	Docenti	Centro Idea	133	72	28	86	😊
		Studenti		1114	1334	700	1433	😊
✓ Implementazione della comunicazione telematica (FerraraTua, ARPA, Servizio Pianificazione territoriale, Servizio Sviluppo Sostenibile e Partecipazione)	Scuole che hanno attivato programmi ambientali e sociali	n°	Centro Idea	39	23	14 (32 classi)	13 (44 classi)	!
✓ Attivazione stage aziendali nell'ambito delle aree di gestione ambiente (Hera Sot Fe)			Visitatori	8306	10635	11003	10640	😐
✓ Mostre, conferenze, escursioni, percorsi didattici, convegni, pubblicazioni, corsi di aggiornamento e specializzazione realizzati dal Museo di Storia Naturale	Visitatori al Museo civico di Storia Naturale		Museo Storia Naturale				3.724	😊
		Utenti iniziative tematiche		1676	485 (iniziative serali)	823 (iniziative serali)	(iniz. serali e mostre tematiche)	

7.2 ASCOLTO E DIALOGO CON LA COMUNITÀ LOCALE

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Integrazione delle politiche dell'Amministrazione comunale con il decentramento (Urban center)								
✓ Tavolo di concertazione del settore economico (commercio, agricoltura, manifatturiero)								
✓ Creazione del centro di mediazione: mediatori sociali e di comunità	Partecipazione al Forum di A21 locale	n°	Agenda21	185	150	140	218	😊
✓ Potenziamento e rafforzamento del sistema operativo Vigili di Quartiere con formazione sui temi ambientali								
✓ Programmi Partecipati di Quartiere								
✓ Proseguimento delle attività del Consiglio Consultivo della Comunità Locale (RAB)								
✓ Pianificazione del Piano socio sanitario – Piano Benessere e Salute (PBS) - nel distretto centro nord								
✓ Costituzione del consiglio consultivo e partecipativo delle strutture di Viale K								
✓ Comitato consultivo utenti del Trasporto pubblico gestito da AMI								
✓ Creazione Forum culturale	Politiche d'infanzia	n° progetti e attività realizzate	Città Bambina	30	32	34	25	😞
✓ Organizzazione e gestione di momenti partecipativi con cittadini, e attori locali								
✓ Protagonismo dei bambini e dei ragazzi								
✓ Integrazione politiche socio-educative attraverso Consulta per l'infanzia								
✓ Consulta scolastica statale e privata								

7.3 STRUMENTI, PRASSI E PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze	
✓ Acquisti verdi: servizi di pulizia	Prodotti che promuovono la sostenibilità (ECI 10)	Comune Economato	%	Servizio Appalti Acquisti Economato	48	48	48	48	☹
✓ Razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici comunali		Veicoli a metano			19	19 8% sul totale	23 10% sul totale	23 11% sul totale	☺
✓ Registrazione EMAS del Comune	Parco macchine comunale a basso impatto ambientale	Veicoli a gpl	n°	Servizio Appalti Acquisti Economato	3	3	3	3	☹
✓ Redazione del Bilancio Ambientale integrato del Comune		Veicoli ibridi			0	21	21	21	☹
✓ Formazione del personale del Comune in materia di sistema di gestione ambientale	Quota di cibo biologico equo solidale distribuito nelle mense scolastiche		%	Servizio Infanzia	80	85	85	85	☹

7.4 PROMOZIONE DI ACCORDI VOLONTARI E PROGETTI AMBIENTALI NEI DIVERSI SETTORI ECONOMICI

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze	
✓ Riqualficare il petrolchimico attraverso accordi		EMAS	n°	Sito internet ISPRA	3	3	3	5	☺
✓ Patto per la scuola tra ente locale e autonomia scolastica									
✓ Turismo accessibile									
✓ Comitato scientifico sulla gestione del verde		ISO 14001	n°	Sito internet SINCERT	23	23	30	37	☺
✓ Organizzazione della Settimana Europea della Mobilità	Gestione sostenibile delle imprese locali (ECI 7)								
✓ Sviluppo della attività del gruppo di lavoro CLEAR		SA 8000	n°	Sito interne Social Accountability International	1	1	1	1	☹
✓ Progetto di diffusione della contabilità ambientale nei Comuni della Provincia									
✓ Partecipazione progetti europei sui temi della sostenibilità									

7. NEW GOVERNANCE

RIEPILOGO TENDENZE

Indicatore con tendenza positiva		8
Indicatore con tendenza negativa		1
Indicatore con tendenza neutro		6
Impossibile dare una valutazione tendenziale		1
Indicatore in corso di rilevamento		0

AREA DI COMPETENZA 8: ECONOMIA SOSTENIBILE

GLI IMPEGNI STRATEGICI

Politica Ambientale EMAS

Formazione ed informazione in materia ambientale
 Qualità dei servizi ambientali rilevata, monitorata e divulgata
 Prevenzione dell'inquinamento
 Implementazione del ricorso a procedure di appalto sostenibili
 Economia locale sostenibile finalizzata alla minimizzazione degli impatti ambientali negativi

Gli Impegni sottoscritti ad Aalborg

4.4 Ricorrere a procedure di appalto sostenibili
 4.5 Promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti eco-certificati e del commercio equo e solidale
 8.1 Adottare misure per stimolare ed incentivare l'occupazione locale e lo sviluppo di nuove attività
 8.2 Cooperare con le attività commerciali, locali per promuovere ed attuare buone prassi ambientali
 8.4 Incoraggiare la commercializzazione di prodotti locali e regionali di alta qualità
 8.5 Promuovere il turismo locale sostenibile

SITUAZIONE D'INSIEME

Indicatore	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
Stima quota di spesa comunale per prodotti e servizi "verdi" sul totale degli acquisti	%	Servizio Economato	48	48	48	48	☹



GLI AMBITI DI RENDICONTAZIONE

8.1 Acquisti e appalti sostenibili	Si rendicontano le attività relative agli acquisti di prodotti e servizi “verdi” ed equo-solidali
8.2 Promozione dei consumi e della produzione di beni e servizi sostenibili	Si rendicontano le attività di promozione e sviluppo del mercato dei prodotti “verdi”
8.3 Occupazione e attività locali	Si rendicontano azioni di promozione dell’occupazione e di sostegno alle imprese locali
8.4 Diffusione delle buone prassi ambientali nelle imprese	Si rendicontano le attività finalizzate al diffusione degli strumenti di miglioramento ambientale e di qualità nelle imprese del territorio
8.5 Turismo sostenibile locale	Si rendicontano le iniziative rivolte allo sviluppo di un turismo ecocompatibile e responsabile

LE AZIONI E RELATIVI INDICATORI PER AMBITO DI RENDICONTAZIONE

8.1 ACQUISTI E APPALTI SOSTENIBILI

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Sviluppo degli “Acquisti Verdi” (servizio pulizia, acquisto mezzi a metano, adesione ed applicazione dei criteri della Campagna europea Procuoro+, costruzione di edifici con materiale riciclato)	Stima quota di spesa comunale per prodotti e servizi “verdi” sul totale degli acquisti	%	Servizio Economico	48	48	48	48	😊
✓ Razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici comunali (appalto fornitura energia elettrica da fonti rinnovabili, contratto calore: appalto per la fornitura termica, conversioni da centrali termiche da gasolio a teleriscaldamento o metano)								
✓ Utilizzo nelle gare d’appalto di acquisto, da parte delle società di gestione dei servizi pubblici, di criteri di selezione con ridotto impatto ambientale dei materiali (ACFT)								
✓ Elaborazione di capitolati per appalti pubblici per la fornitura di derrate alimentari e servizi in catering per le scuole dell’infanzia, statali, scuole primarie e secondarie, miranti all’ampliamento della gamma di prodotti biologici, DOP e a lotta integrata	N° di prodotti biologici, DOP e a lotta integrata aggiuntivi rispetto alla precedente gara d’appalto	n°	Servizio Infanzia	-	-	37	37	😊

8.2 PROMOZIONE DEI CONSUMI E DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI SOSTENIBILI

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Promozione e attuazione di sagre e fiere tematiche	Fiera del prodotto naturale biologico			-	9	9	9	☹
✓ Definire un regolamento urbanistico dell'edilizia che migliori le prestazioni energetiche e di riduzione dei consumi, utilizzo dei materiali di riciclo e di materiali eco-compatibili	Domeniche biologiche			-	6	6	4	☹
✓ Cerimonia di riconoscimento alla Città di Ferrara del titolo di "Città equa e solidale"	Eventi locali in materia di consumi sostenibili Colori e sapori	n°	Attività Produttive, Commercio e Turismo	7	8	8	8	☹
✓ Attività comunicative e informative del Centro Idea	Mercatino delle erbe			-	8	32	32	😊
✓ Attività informative/formative dalla scuola d'infanzia alla scuola dell'obbligo	Sant'Anni in Fiore – mercatino dei fiori			-	-	-	3	!
✓ Attività educative rivolte ai minori, attività formative rivolte agli insegnanti delle scuole dell'infanzia e di altri ordini e gradi scolastici, attività formative rivolte al personale di cucina ed ausiliari delle scuole dell'infanzia in materia di nutrizione ed alimentazione, al fine di incentivare scelte nutrizionali consapevoli, sostenibili ed eque	N° corsi di formazione per cuochi ed ausiliari	n°	Servizio Infanzia	-	-	1	1	☹
	N° corsi di formazione per insegnanti e genitori	n°	Servizio Infanzia	-	-	1	1	☹

8.3 OCCUPAZIONE E ATTIVITÀ LOCALI

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Candidatura del Comune di Ferrara per ottenere contributi da L.R. 41/97 per interventi di riqualificazione	Contributi per la riqualificazione del commercio*	n° imprese	Sportello Unico per le Attività Produttive	-	-	101	129	😊
✓ Sostegno alle attività produttive e commerciali	Quota di imprenditoria giovanile (<35 anni)	%	Camera di Commercio	4,9%	4,5%	4,3%	4,2%	😞
✓ Contributi relativi all'artigianato in luogo fisso ed ai giovani professionisti	Artigianali	n°	Sportello Unico per le Attività Produttive	21	22	19	21	😊
✓ Guida ai finanziamenti europei: seconda edizione	Turnover delle attività nel centro storico	n°	Sportello Unico per le Attività Produttive	41	64	69	65	😊
✓ Circuito carta della qualità	Commerciali	n°	Sportello Unico per le Attività Produttive	0	1	0	1	😊
	Servizi	n°	Sportello Unico per le Attività Produttive					😊

• per il 2006: 57 (Bando Centro storico) + 44 (Bando Vicinato); per il 2007: 7 (Bando Ricettività turistica) + 122 (Bando Legge regionale 41/97).

8.4 DIFFUSIONE DELLE BUONE PRASSI AMBIENTALI NELLE IMPRESE

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Sviluppo del progetto Alla portata di tutti: Eco-mapping	Attività commerciali coinvolti da Last minute market	n°	Assessorato Politiche per la Pace	17	18	16	15	😊
✓ Consolidamento e valorizzazione del sistema di controllo qualitativo equantitativo della refezione scolastica sia in gestione diretta sia esternalizzata mediante definizione di prassi specifiche	Quota di cibo biologico equo solidale distribuito nelle mense scolastiche	%	Servizio Infanzia	80	85	85	85	😊
✓ Consolidamento e valorizzazione del sistema controllo qualità prodotti biologici e a lotta integrata nelle scuole d'infanzia e scuole dell'obbligo	Percentuale di prodotti biologici (sul totale dei prodotti usati) DOP, e a lotta integrata presenti nella fornitura dei pasti in catering	%	Servizio Infanzia	-	-	80	80	😊

* sono considerati produttori i fornitori della refezione scolastica

8.5 TURISMO SOSTENIBILE LOCALE

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Proseguimento del progetto del Turismo sostenibile promosso da Legambiente	Certificate Legambiente	n°	Legambiente	-	16	12	13	☹
✓ Piano dell'accessibilità turistica								
✓ Città europea della disabilità: eliminazione delle barriere architettoniche nei luoghi turistici	Attività d'accoglienza che promuovono il turismo sostenibile	%	Amm. Prov. Servizio Turismo	47	47	63	68	☺
✓ Progetto per migliorare l'identificazione dei luoghi di accesso ai bagni pubblici attraverso indicazioni								
✓ Creazione del nuovo ufficio mobilità turistica in accordo con AMI e ACFT								
✓ Ripristino commissione città ideale che si occupa di eliminazione barriere architettoniche	Presenze turistiche	n°	Servizio Statistica	263.992	235.972	252.595	316.529	☺
✓ Progetto Turismo congressuale che punta a creare una rete di luoghi con disponibilità di sale aperte al pubblico								
✓ Distribuzione dei materiali informativi realizzati con il progetto Ecomappa partecipata del territorio ferrarese	Stranieri			112.389	110.836	113.476	126.728	☺

8. ECONOMIA SOSTENIBILE RIEPILOGO TENDENZE

Indicatore con tendenza positiva	☺	6
Indicatore con tendenza negativa	☹	2
Indicatore con tendenza neutro	☹	13
Impossibile dare una valutazione tendenziale	!	1
Indicatore in corso di rilevamento	⌚	0

AREA DI COMPETENZA 9: SALUTE PUBBLICA

GLI IMPEGNI STRATEGICI

- ✓ Risanare le "matrici ambientali" deteriorate (bonifiche ed altri interventi)
- ✓ Tutelare l'ambiente attraverso un efficiente e trasparente sistema di programmazione e controllo
- ✓ Ricorrere con maggiore frequenza agli accordi volontari⁴. Adottare sistemi di gestione ambientale dell'Ente e delle aziende partecipate

Politica Ambientale EMAS

Gestione efficiente delle risorse naturali
Qualità dei servizi ambientali rilevata, monitorata e divulgata
Prevenzione dell'inquinamento
Gestione sostenibile della mobilità e del traffico
Sensibilizzazione interna sulle tematiche ambientali attraverso la responsabilizzazione della gestione dei consumi e degli stili di vita

Gli Impegni sottoscritti ad aalborg

3.5 Migliorare la qualità dell'aria
6.5 Ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica
7.1 Accrescere la consapevolezza del pubblico e prendere i necessari provvedimenti relativamente ai fattori determinanti della salute, la maggior parte dei quali non rientrano nel settore sanitario
7.2 Promuovere la pianificazione dello sviluppo sanitario urbano, che offra alle nostre città i mezzi per costruire e mantenere partnership strategiche per la salute
7.3 Ridurre le disuguaglianze nella sanità e impegnarsi nei confronti del problema della povertà, con regolari relazioni sui progressi compiuti nel ridurre tali disparità
7.4 Promuovere la valutazione dell'impatto di salute per focalizzare l'attenzione di tutti i settori verso la salute e la qualità della vita
7.5 Sensibilizzare gli urbanisti ad integrare le tematiche della salute nelle strategie ed iniziative di pianificazione urbana

SITUAZIONE D'INSIEME

Indicatore	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
Strade con rumorosità > 70db	km	ARPA			non rilevato		

Il Comune di Ferrara ha adottato la classificazione acustica del territorio contestualmente al Piano Strutturale Comunale. I passi successivi saranno l'approvazione definitiva.

*dB(A): decibel Ampere

GLI AMBITI DI RENDICONTAZIONE

- 9.1 Riduzione dell'inquinamento acustico** Si rendicontano le attività di monitoraggio, controllo e risanamento dell'inquinamento acustico
- 9.2 Riduzione dell'inquinamento elettromagnetico** Si rendicontano le attività di monitoraggio, controllo e risanamento dell'inquinamento elettromagnetico
- 9.3 Riduzione dell'inquinamento atmosferico** Si rendicontano le attività di monitoraggio, controllo e risanamento dell'inquinamento atmosferico
- 9.4 Salute e igiene pubblica** Si rendicontano le azioni di pianificazione, progettazione ed i provvedimenti per tutelare la salute e l'igiene pubblica

LE AZIONI E RELATIVI INDICATORI PER AMBITO DI RENDICONTAZIONE

9.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica	Emissioni di rumore: esposti	n°	Servizio Ambiente	-	-	22	23	!

9.2 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Delocalizzazione di tutte le emittenti radio TV in area esterna alla città	Impianti telefonia			27	18	27	16	
✓ Adozione del Regolamento Stazioni Radio Base	Controlli ARPA su sorgenti elettromagnetiche	n°	ARPA	6	1	0	2	☹
	Linee elettriche			13	4	1	2	

9.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Accordo di programma "liberiamo l'aria"								
✓ Utilizzare mezzi di trasporto a minor impatto ambientale	Giorni di buona qualità dell'aria (ECI 5)	n°	ARPA	244	267	255	269	☹
✓ Rinnovo Accordo Polo Petrolchimico								
✓ Registrazione EMAS Ambito Produttivo Omogeneo del Petrolchimico								
✓ Realizzazione e gestione della piattaforma logistica nella zona nord area Sipro (centro di distribuzione urbano)	Livello di PM ₁₀	µg/Nm ³	ARPA	40	36	41	40	☹
✓ Fascia boschiva lungo le principali direttrici di viabilità								

9.4 SALUTE E IGIENE PUBBLICA

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Pianificazione del Piano socio sanitario – Piano Benessere e Salute (PBS) - nel distretto centro nord	Progetti del piano della salute integrati con il piano di zona	n°	Servizio Interventi Sociali	Piano Esaurito	13	111	111	😊
✓ Progetto LIFE + A.P.A. (Air Pollution A-sma): sistema di sorveglianza sulla salute e sull'ambiente (AUSL)								
✓ Completamento dell'ospedale di Cona	Malattie cardiovascolari			36	38	37	35	😐
✓ Piani della salute								
✓ Piano socio sanitario								
✓ Interventi e campagne informative per la lotta anti-zanzara: avvio azioni e monitoraggio per prevenire il diffondersi delle malattie di cui è trasportatore la zanzara tigre	Cause di morte		Tumori	35	32	33	33	😐
✓ Interventi di derattizzazione e disinfestazione nelle scuole e in edifici di proprietà								
✓ Raccolta carogne di animali rinvenute lungo le strade								
✓ Adozione da parte delle scuole dell'infanzia comunali del Manuale di Autocontrollo (ex D.Lgs. n°155/97) per la prevenzione dei rischi, per la salute del consumatore, per l'identificazione dei punti di rischio e la definizione di sistemi di prevenzione secondo i principi HACCP	Malattie apparato digerente			4	3	5	5	😐
	Avvelenamenti traumatici			4	4	5	5	😐

* sono considerati produttori i fornitori della refezione scolastica

9. SALUTE PUBBLICA RIEPILOGO TENDENZE

Indicatore con tendenza positiva	😊	2
Indicatore con tendenza negativa	😞	1
Indicatore con tendenza neutro	😐	6
Impossibile dare una valutazione tendenziale	!	2
Indicatore in corso di rilevamento	⌚	0

AREA DI COMPETENZA 10: EQUITÀ SOCIALE

GLI IMPEGNI STRATEGICI

- ✓ Combattere la marginalità sociale e favorire processi di inclusione
- ✓ Espansione e qualificazione dell'offerta educativa dei servizi per la prima infanzia e le famiglie
- ✓ Potenziamento della rete dei servizi per la tutela dei bisogni primari della persona legati alla conservazione della salute e all'integrazione sociale e socio-sanitaria

Politica Ambientale EMAS

Qualità dei servizi ambientali rilevata, monitorata e divulgata
Prevenzione dell'inquinamento
Gestione sostenibile del territorio

Gli Impegni sottoscritti ad Aalborg

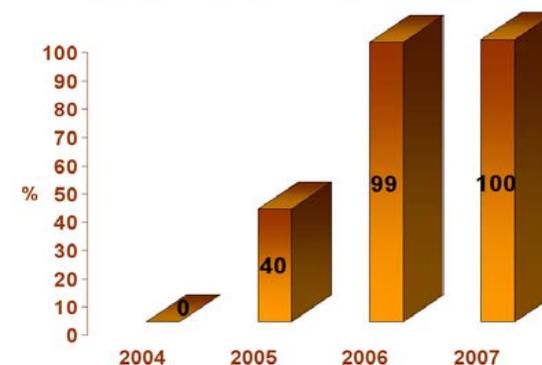
- 7.3 Ridurre le disuguaglianze nella sanità ed impegnarsi nei confronti del problema della povertà, con regolari relazioni sui progressi compiuti nel ridurre tali disparità
- 9.1 Sviluppare ed mettere in pratica le misure necessarie per prevenire e alleviare la povertà
- 9.2 Assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale, all'informazione e alle attività culturali
- 9.3 Incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità
- 9.4 Migliorare la sicurezza della comunità
- 9.5 Assicurare che alloggi e condizioni di vita siano di buona qualità e garantiscano l'integrazione sociale

NOTA: molti indicatori di questa sezione sono influenzati da parametri di contesto sociale, per i quali occorrerebbe un'analisi approfondita ai fini della valutazione di tendenza negli anni. In questi casi, si è scelto di riportare il simbolo ! e lasciare ad altri documenti queste valutazioni.

SITUAZIONE D'INSIEME

Indicatore	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
Quota di domande accolte per il servizio asilo nido	%	Servizio Infanzia	70,1	70,7	70,89	71,69	☹
Quota di azioni attuate dei Piani di Zona	%	Servizio Interventi Sociali	0	40	99	100	☺

Quota di azioni attuate dei piani di zona



GLI AMBITI DI RENDICONTAZIONE

10.1 Sostenere la permanenza al domicilio delle persone anziane e disabili	Si rendicontano le azioni intraprese per facilitare e sostenere la permanenza al domicilio delle persone anziane e disabili
10.2 Rafforzare i diritti di cittadinanza delle persone disabili	Si rendicontano le attività, i progetti e le campagne d'informazione per rafforzare i diritti delle persone disabili
10.3 Valorizzare sostenere le famiglie italiane e straniere con figli minori	Si rendicontano le attività e gli interventi per il sostegno alle famiglie con figli minori
10.4 Potenziare gli interventi a sostegno della povertà	Si rendicontano gli interventi per alleviare le condizioni di grave disagio sociale ed economico
10.5 Pari opportunità	Si rendicontano le attività per incentivare le pari opportunità

LE AZIONI E RELATIVI INDICATORI PER AMBITO DI RENDICONTAZIONE

10.1 SOSTENERE LA PERMANENZA A DOMICILIO DELLE PERSONE ANZIANE E DISABILI

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Progetto Giuseppina: spesa e farmaci a domicilio e servizio di accompagnamento	Anziani trasportati attraverso servizio domiciliare	n°	Centro Servizi alla Persona	-	-	178	195	!
✓ Progetto "Uffa che afa"								
✓ Gestione del fondo regionale per la non autosufficienza	Anziani ospitati nelle strutture residenziali	n°	Centro Servizi alla Persona	904	1.069	1.109	1.101	!
✓ Dimissioni protette								
✓ Progetto di volontariato civile per sostegno handicap	Inserite in strutture residenziali	n°	Centro Servizi alla Persona	96	96	70	69	!
✓ Progetto Muoversi								
✓ Progetto cultura accessibile "Arcus"	Disabili adulti in carico ai servizi sociali comunali	n°		28	41	103	122	!
✓ Progetto Ricicletta								
✓ Progetto variabile: evento d'integrazione fra istituzione e associazioni di volontariato	Seguiti a domicilio		Centro Servizi alla Persona					
✓ Interventi di superamento delle barriere architettoniche		%		29	31	-	-	!

10.2 RAFFORZARE I DIRITTI DI CITTADINANZA DELLE PERSONE DISABILI

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Sperimentazione progetto residenziale a Baura								
✓ Campagna informativa sportello H e sperimentazione avvio borse studio e lavoro per disabili nei contesti scolastici								
✓ Centro Documentazione H e centro ausili didattici per inserimento scolastico dei disabili	Mezzi pubblici accessibili ai disabili	%	ACFT	67	68	68	72	😊
✓ Progetti di tutoraggio per studenti disabili con studenti mediatori nelle scuole superiori								

10.3 VALORIZZARE SOSTENERE LE FAMIGLIE ITALIANE E STRANIERE CON FIGLI MINORI

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Progetto di educazione interculturale								
✓ Promozione e coinvolgimento famiglie straniere su progetti interculturali di valenza sociale più ampia	Famiglie (almeno 1 componente)			4,1	4,8	5,4	6,2	!
✓ Progetto Sport e multietnicità	Quota stranieri sulla popolazione cittadina	%	Servizio Statistica					
✓ Accessibilità e gratuità per bambini svantaggiati ai servizi scolastici	Residenti			3,1	3,8	4,4	5,2	!
✓ Avvio centri di alta specializzazione in tema di abuso, adozione, affidamento								
✓ Programma per la responsabilità genitoriale ed i diritti dell'infanzia								
✓ Progetto Chances: affidamento dei bimbi da 0 a 12 mesi per facilitare inserimento lavorativo e formativo madri in condizione di grave disagio	Sussidi per famiglie bisognose	n°	Servizi Interventi Sociali	802	805	644	811	😊
✓ Ampliamento delle attività di sostegno alla genitorialità	Interventi a sostegno delle famiglie con minori	n° domande (%)	Servizio Interventi Sociali	-	408 (73%)	424 (80%)	447 (84%)	😊

10.4 POTENZIARE GLI INTERVENTI A CONTRASTO DELLE POVERTÀ

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze	
✓ Politiche immigrazione	Tasso di disoccupazione	%	Servizio Statistica	5,7	5,9	5,5	6,1	☹	
✓ Programma integrato di intervento sociale "Affrontare l'emarginazione e superare l'esclusione sociale: percorsi di assistenza e integrazione sociale differenziati per pazienti a bassa e media soglia"									
✓ Strumenti informativi: punto unico d'ascolto informativo e accessibilità ai servizi sociali	Impatto progetto Last Minute Market	n°	Assessorato Politiche per la pace	17	18	15	14	☹	
✓ Agevolazione delle tariffe ed esoneri sui servizi scolastici (rette asili, trasporti, ecc...) per ridurre il disagio sociale e le problematiche dell'handicap									Commerci cedenti
✓ Progetto per il miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti									Associazioni beneficiarie
✓ Progetto operatori di strada	Merci recuperate	kg	Assessorato Politiche per la pace	48.000	95.618	99.000	102.000	☺	
✓ Progetto "Prevenzione primaria e contrasto del consumo di droghe legali e illegali tra i giovani"									Integrazioni ai pasti distribuiti
✓ Progetto "Last minute market"	Numero di inserimenti lavorativi esterni	n°	Assessorato Politiche per la pace	24.000	47.809	49.500	51.000	☺	
✓ Patto per Ferrara: accordo tra imprese associazioni di volontariato e Comune di Ferrara per inserimenti lavorativi di persone svantaggiate									
✓ Garantire un giusto ed equo accesso ai servizi a tariffa agevolata									Servizi Interventi Sociali
✓ Interventi strutturali nel campo nomadi				135	83	136	96	☹	
✓ Sviluppo del progetto "Abitare insieme a Ferrara"									

10.5 PARI OPPORTUNITÀ

Azioni	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	2004	2005	2006	2007	Valutazione tendenze
✓ Attuare il bilancio di genere								
✓ Costituzione dell'osservatorio sulle Pari Opportunità interne al Comune	Tasso di occupazione femminile dai 15 ai 64 anni)	%	Servizio Statistica	58,9	56,8	60,9	62,0	😊
✓ Miglioramento dei servizi per l'integrazione degli immigrati e persone disagiate (Progetto "accoglienza abitativa", Progetto "Oltre la strada" (prostituzione), Progetto "Uscire dalla Violenza", Progetto "Fuori campo" accoglienza ai cittadini nomadi", Progetto "Verso l'autonomia: interventi di formazione e avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati", centro accoglienza richiedenti asilo politico)	Politici			25	26	23	23	😞
	Quote di genere nell'Amministrazione comunale	%	Organizz. Formazione e Gestione Risorse Umane	-	-	29,27	30,56	😞
✓ Realizzazione sportello Unico in favore di: (donne che hanno subito violenze, problemi legati alla prostituzione, informi giovani, handicap, famiglie, immigrati)				66,24	66,38	67,02	67,62	!
✓ Una rete contro la violenza: campagna formativa e informativa	Donne prese in carico nel programma di protezione sociale "Oltre la strada"	n°	Servizi Interventi Sociali	-	41	41	39	!
✓ Sportello Informastranieri presso l'URP								
✓ Implementazione delle attività dello Sportello per cittadini stranieri								
✓ Creazione di sportelli T'Informo: punti unitari di accesso ai servizi socio-sanitari per anziani, disabili e immigrati presso le circoscrizioni e l'URP	Numero punti attivati (punto unico d'ascolto - Sportello t'Informo)	n°	Servizi Interventi Sociali	0	7	7	8	😊

10. EQUITÀ SOCIALE RIEPILOGO TENDENZE

Indicatore con tendenza positiva	😊	7
Indicatore con tendenza negativa	😞	3
Indicatore con tendenza neutro	😐	5
Impossibile dare una valutazione tendenziale	!	9
Indicatore in corso di rilevamento	🕒	1

RIEPILOGO TENDENZE INDICATORI PER AMBITO

AMBITI		😊	😞	😐	!	⌚
1. VERDE PUBBLICO, PRIVATO E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	SITUAZIONE D'INSIEME	1	-	-	-	-
	1.1 Governo del verde pubblico	3	1	-	-	1
	1.2 Governo del verde privato	-	-	-	1	-
	1.3 Governo dei sistemi naturali	3	1	-	-	-
	1.4 Tutela degli animali	-	-	-	2	-
	TOTALE	7	1	-	3	1
2. MOBILITÀ SOSTENIBILE	SITUAZIONE D'INSIEME	1	-	-	-	-
	2.1 Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile	1	2	-	-	3
	2.2 Gestione sostenibile della mobilità	1	1	-	-	3
	2.3 Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico	-	-	4	-	-
	TOTALE	3	3	4	-	6
3. SVILUPPO URBANO	SITUAZIONE D'INSIEME	-	-	-	1	-
	3.1 Pianificazione sostenibile del psc	1	-	-	1	-
	3.2 Qualità dell'ambiente urbano	1	-	-	1	-
	3.3 Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico ed archeologico	1	-	-	-	-
	3.4 Riqualificazione e recupero siti produttivi ed industriali dismessi	-	1	1	1	-
	3.5 Riduzione dell'impatto ambientale delle opere pubbliche	-	-	1	2	-
	3.6 Utilizzo di materiali eco-compatibili nelle costruzioni e manutenzioni delle opere pubbliche	1	3	-	-	-
	3.7 Attenzione all'utilizzo del territorio	-	1	2	-	-
TOTALE	4	5	4	6	-	
4. RISORSE IDRICHE	SITUAZIONE D'INSIEME	-	1	-	-	-
	4.1 Gestione delle acque di approvvigionamento	-	-	3	-	-
	4.2 Gestione corretta nell'uso delle risorse idriche	1	-	1	-	-
	4.3 Controllo dei corpi idrici	-	2	-	-	-
TOTALE	1	2	4	1	-	
5. RIFIUTI	SITUAZIONE D'INSIEME	2	-	-	-	-
	5.1 Indirizzi in merito alla gestione dei rifiuti	2	-	-	1	1
	5.2 Gestione della raccolta, del recupero di materia/energia dai rifiuti	1	-	4	1	-
	5.3 Controllo dell'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti	1	-	-	2	-
	TOTALE	6	-	4	4	1

AMBITI		😊	😞	😐	!	⌚
6. RISORSE	SITUAZIONE D'INSIEME	-	-	-	1	-
	6.1 Pianificazione in tema di risorse energetiche	4	-	-	2	-
	6.2 Riduzione degli impatti ambientali nell'uso pubblico delle risorse energetiche	2	1	2	-	-
	6.3 Controllo degli impianti	-	-	1	-	-
	TOTALE	6	1	3	3	-
7. NEW GOVERNANCE	SITUAZIONE D'INSIEME	1	-	-	-	-
	7.1 Educazione, formazione e sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile	3	-	1	1	-
	7.2 Ascolto e dialogo con la comunità locale	1	1	-	-	-
	7.3 Strumenti, prassi e procedure per la riduzione degli impatti ambientali delle attività dell'ente	1	-	4	-	-
	7.4 Promozione di accordi volontari e progetti ambientali nei diversi settori economici	2	-	1	-	-
TOTALE	8	1	6	1	-	
8. ECONOMIA SOSTENIBILE	SITUAZIONE D'INSIEME	-	-	1	-	-
	8.1 Acquisti e appalti sostenibili	1	-	1	-	-
	8.2 Promozione dei consumi e della produzione di beni e servizi sostenibili	1	1	4	1	-
	8.3 Occupazione e attività locali	1	1	3	-	-
	8.4 Diffusione delle buone prassi ambientali nelle imprese	-	-	3	-	-
	8.5 Turismo sostenibile locale	3	-	1	-	-
TOTALE	6	2	13	1	-	
9. SALUTE PUBBLICA	SITUAZIONE D'INSIEME	-	-	-	1	-
	9.1 Riduzione dell'inquinamento acustico	-	-	-	1	-
	9.2 Riduzione dell'inquinamento elettromagnetico	-	-	1	-	-
	9.3 Riduzione dell'inquinamento atmosferico	-	1	1	-	-
	9.4 Salute e igiene pubblica	2	-	4	-	-
TOTALE	2	1	6	2	-	
10. EQUITÀ SOCIALE	SITUAZIONE D'INSIEME	1	-	1	-	-
	10.1 Sostenere la permanenza al domicilio delle persone anziane e disabili	-	-	-	5	-
	10.2 Rafforzare i diritti di cittadinanza delle persone disabili	1	-	-	-	-
	10.3 Valorizzare sostenere le famiglie italiane e straniere con figli minori	1	-	1	2	-
	10.4 Potenziare gli interventi a sostegno della povertà	2	1	3	-	-
	10.5 Pari opportunità	2	2	-	2	-
TOTALE	7	3	5	9	-	

RIEPILOGO TENDENZE DEGLI INDICATORI DEL BILANCIO AMBIENTALE CONSUNTIVO 2006/2007

		Numero	Quota in percentuale sul totale degli indicatori	Differenza rispetto al Consuntivo 2005
Indicatore con tendenza positiva	😊	50	32,3%	-7,3%
Indicatore con tendenza negativa	😞	19	12,3%	-10,2%
Indicatore con tendenza neutra	😐	48	31,0%	17,8%
Impossibile dare una valutazione tendenziale	!	30	19,4%	-5,5%
Indicatore in corso di rilevamento	⌚	8	5,2%	5,2%
Totale indicatori		155	100,0%	-50 indicatori rispetto al consuntivo 2005

LE SPESE AMBIENTALI: I CONTI MONETARI

I conti monetari per l'anno 2007 considerano non solo le spese ambientali definite come "spese sostenute per attività di prevenzione, riduzione, eliminazione e monitoraggio dell'inquinamento, ripristino ambientale e gestione sostenibile del territorio" ma anche le spese di carattere economico-sociale, sostenute dal Comune, aventi ricadute sulla comunità.

Attraverso l'elaborazione dello strumento del bilancio integrato si può rendere conto di tutte le politiche sostenibili messe in campo nel territorio comunale.

ASPETTI METODOLOGICI

I dati contabili, relativi sia alle spese correnti che in conto capitale, sono stati individuati attraverso l'analisi dei seguenti documenti:

- ✓ Conto Consuntivo del Bilancio finanziario 2007
- ✓ Piano Esecutivo di Gestione consuntivo 2007

Per analizzare le varie spese, sono stati presi in esame tutti i Centri di Costo relativamente alle spese correnti, e tutti i Centri di Responsabilità per quanto riguarda le spese in conto capitale.

Come per l'anno precedente sono stati considerati gli importi impegnati che danno conto dell'attuazione delle politiche indipendentemente dal momento della liquidazione.

L'individuazione delle spese da escludere o includere si è basata sulle linee generali contenute nel Manuale sul metodo CLEAR di contabilità ambientale, operando le dovute correzioni per tenere in considerazione anche le spese economiche e sociali:

- ✓ Il principale motivo d'intervento deve essere ambientale;
- ✓ I costi devono essere chiaramente identificabili e non si devono operare stime arbitrarie ancorché ragionevoli;
- ✓ Si prevede l'inserimento di percentuali parziali ove la spesa non è perfettamente divisibile;
- ✓ Se il principale motivo non è ambientale, si valuta se l'impatto più diretto dell'intervento ha forti ricadute positive in termini di prevenzione, protezione e ripristino ambientale.

Un ulteriore parametro per la selezione delle spese è stato l'attinenza alle politiche ambientali dichiarate dagli Amministratori e dai Dirigenti nel Bilancio ambientale Integrato preventivo 2005-2009.

Partendo dalle informazioni contenute nei documenti ufficiali elencati precedentemente, un ulteriore e più approfondito livello di analisi sulle descrizioni delle azioni riportate nel Bilancio è stato possibile grazie all'utilizzo del software per la contabilità C.I.E.LO. Questo ha permesso di collegare più correttamente le voci del Bilancio finanziario con le politiche ambientali dell'Ente.

Di seguito sono riportate alcune precisazioni in merito all'analisi di alcune voci dal bilancio ambientale.

- ✓ Le spese di personale interno non sono state prese in considerazione. Questa scelta è dettata dal fatto che il lavoro di molti dipendenti comunali è trasversale rispetto alle funzioni del Comune. Pertanto, a posteriori, risulta difficile e troppo complicato risalire alle ore lavoro che ciascun dipendente coinvolto ha impiegato in attività cosiddette ambientali. Per operare tale selezione sarebbe indispensabile fin dall'inizio dell'anno definire per

ogni dipendente l'attività cosiddetta "verde" assegnatagli e fornirgli un timesheet da compilare settimanalmente con l'indicazione delle ore impiegate per lo svolgimento di tale attività. Appare evidente che chiedere ad ogni persona di ricordarsi le sue attività a distanza di più di un anno non è utile all'acquisizione di risultati attendibili. Questa considerazione vale per i dipendenti a tempo indeterminato, mentre per le altre figure presenti nell'Amministrazione (CO.CO.CO., stagisti, incarichi occasionali o professionali ecc.) è stato più semplice risalire con precisione alle loro mansioni e di conseguenza inserirli negli ambiti di rendicontazione delle relative aree di competenza.

- ✓ Le spese per le utenze generali e gli interessi passivi sono stati esclusi dal bilancio ambientale per il medesimo motivo: la difficoltà di riuscire a reperire a posteriori dati attendibili e precisi o percentuali effettivamente indicative delle spese sostenute.

1. VERDE PUBBLICO, PRIVATO E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Ambiti di Rendicontazione	Spese correnti (€)	Spese conto capitale (€)
1.1 Governo del verde pubblico	2.395.125,73	255.203,67
1.2 Governo del verde privato	-	-
1.3 Governo dei sistemi naturali	31.883,99	12.000,00
1.4 Tutela degli animali	245.746,40	17.000,00
TOTALE	2.672.756,12	284.203,67

2. MOBILITÀ SOSTENIBILE

Ambiti di Rendicontazione	Spese correnti (€)	Spese conto capitale (€)
2.1 Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile	532.201,46	4.487.480,18
2.2 Gestione sostenibile della mobilità	1.761.922,01	3.104.202,53
2.3 Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico	27.430,48	-
TOTALE	2.321.553,95	7.591.682,71

3. SVILUPPO URBANO

Ambiti di Rendicontazione	Spese correnti (€)	Spese conto capitale (€)
3.1 Pianificazione sostenibile del PSC	138.239,80	111.101,48
3.2 Qualità dell'ambiente urbano	246.152,00	2.383.625,47
3.3 Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico	600.700,35	6.613.685,28
3.4 Riqualificazione e recupero siti produttivi e industriali dismessi	69.970,80	305.603,64
3.5 riduzione dell'impatto ambientale delle opere pubbliche	-	-
3.6 Utilizzo dei materiali ecocompatibili nelle costruzioni e manutenzioni delle opere pubbliche	-	795.270,00
3.7 Attenzione all'utilizzo del territorio	-	8.000,00
TOTALE	1.055.062,95	10.217.285,87

4. RISORSE IDRICHE

Ambiti di Rendicontazione	Spese correnti (€)	Spese conto capitale (€)
4.1 Gestione delle acque di approvvigionamento	-	-
4.2 Gestione corretta nell'uso delle risorse idriche	21.202,11	109.624,92
4.3 Controllo dei corpi idrici	-	-
TOTALE	21.202,11	109.624,92

5. RIFIUTI

Ambiti di Rendicontazione	Spese correnti (€)	Spese conto capitale (€)
5.1 Indirizzi in merito alla gestione dei rifiuti	-	-
5.2 Gestione della raccolta, del recupero di materia/energia dai rifiuti	43.472,96	-
5.3 Controllo dell'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti	-	-
TOTALE	43.472,96	-

6. RISORSE ENERGETICHE

Ambiti di Rendicontazione	Spese correnti (€)	Spese conto capitale (€)
6.1 Pianificazione in tema di risorse energetiche	70.576,08	115.162,41
6.2 Riduzione degli impatti ambientali nell'uso pubblico delle risorse energetiche	3.500.000,00	1.100.416,29
6.3 Controllo degli impianti	157.674,59	121.551,67
TOTALE	3.728.250,67	1.337.130,37

7. NEW GOVERNANCE

Ambiti di Rendicontazione	Spese correnti (€)	Spese conto capitale (€)
7.1 Educazione, formazione e sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile	216.719,42	232.129,42
7.2 Ascolto e dialogo con la comunità locale	32.096,20	-
7.3 Strumenti, prassi e procedure per la riduzione degli impatti ambientali delle attività dell'Ente	-	32.360,00
7.4 Promozione di accordi volontari e progetti ambientali nei diversi settori economici	22.533,00	10.000,00
TOTALE	271.348,62	274.489,42

8. ECONOMIA SOSTENIBILE

Ambiti di Rendicontazione	Spese correnti (€)	Spese conto capitale (€)
8.1 Acquisti e appalti sostenibili	2.188.481,18	-
8.2 Promozione dei consumi e della produzione di beni e servizi sostenibili	-	-
8.3 Occupazione e attività locali	251.873,81	172.500,00
8.4 Diffusione delle buone prassi ambientali nelle imprese	40.196,58	-
8.5 Turismo sostenibile locale	20.735,00	-
TOTALE	2.506.786,57	172.500,00

9. SALUTE PUBBLICA

Ambiti di Rendicontazione	Spese correnti (€)	Spese conto capitale (€)
9.1 Riduzione dell'inquinamento acustico	7.500,00	-
9.2 Riduzione dell'inquinamento elettromagnetico	10.500,00	-
9.3 Riduzione dell'inquinamento atmosferico	56.996,23	29.400,00
9.4 Salute e igiene pubblica	522.944,58	18.000,00
TOTALE	597.940,81	47.400,00

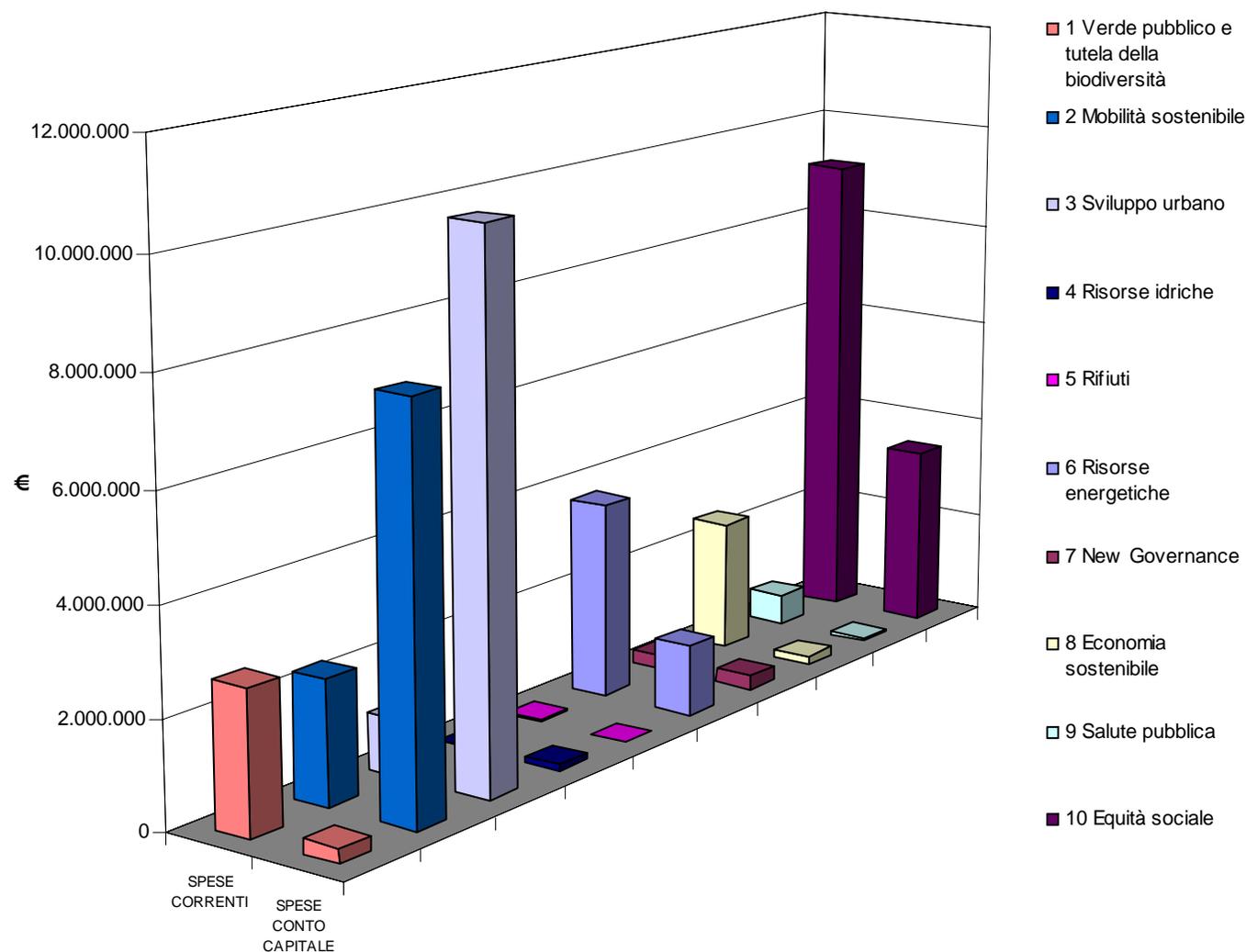
10. EQUITÀ SOCIALE

Ambiti di Rendicontazione	Spese correnti (€)	Spese conto capitale (€)
10.1 Sostenere la permanenza al domicilio delle persone anziane e disabile	447.797,02	219.480,61
10.2 Rafforzare i diritti di cittadinanza delle persone disabili	-	177.147,00
10.3 Valorizzare, sostenere le famiglie italiane e straniere con figli minori	875.745,99	-
10.4 Potenziare gli interventi a contrasto delle povertà	3.079.838,13	3.048.434,08
10.5 Pari opportunità	7.372	-
TOTALE	9.092.487,42	3.445.061,69

RIEPILOGO CONTI MONETARI PER AMBITO DI COMPETENZA TABELLA A

Competenze	Spese Correnti (€)	Spese Conto Capitale (€)
1 Verde pubblico e tutela della biodiversità	2.672.756,12	284.203,67
2 Mobilità sostenibile	2.321.553,95	7.591.682,71
3 Sviluppo urbano	1.055.062,95	10.217.285,87
4 Risorse idriche	21.202,11	109.624,92
5 Rifiuti	43.472,96	0
6 Risorse energetiche	3.728.250,67	1.337.130,37
7 New Governance	271.348,62	274.489,42
8 Economia sostenibile	2.506.786,57	172.500,00
9 Salute pubblica	597.940,81	47.400,00
10 Equità sociale	9.092.487,42	3.445.061,69
Totale	22.310.862,18 (19%)	23.479.378,65 (51%)
Totale Spese Correnti/Spese Conto Capitale Impegnate	117.781.465,95	45.682.224,13

SPESE SOSTENIBILI SOSTENUTE DAL COMUNE PER COMPETENZA



Le tabelle ed il grafico precedenti illustrano esclusivamente le spese sostenute dal comune di Ferrara.

Per realizzare uno schema più esauriente e veritiero bisognerebbe tenere in considerazione i costi di esercizio e gli investimenti sostenuti da Hera nell'ambito delle attività definite nel contratto di servizio con il Comune.

COSTI DI ESERCIZIO E INVESTIMENTI SOSTENUTI DA HERA SPA TABELLA B

Costi d'esercizio HERA		
VOCE	IMPORTO 2007 (€)	AREA
VERDE	1.982.539,88	1 Verde pubblico e tutela della biodiversità
DISINFEZIONE DISINFESTAZIONE	414.450,71	9 Salute pubblica
IGIENE URBANA	24.084.183	5 Rifiuti
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3.740.630,15	6 Risorse energetiche
IDRICO	17.227.349,20	4 Risorse idriche
Investimenti HERA		
VOCE	IMPORTO 2007 (€)	AREA
IGIENE URBANA	615.729	5 Rifiuti
IMPIANTI DI SMALTIMENTO	41.802.994,83	5 Rifiuti
DISINFEZIONE DISINFESTAZIONE	-----	9 Salute pubblica
VERDE PUBBLICO	-----	1 Verde pubblico e tutela della biodiversità
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	17.639,56	6 Risorse energetiche
IDRICO	6.090.326	4 Risorse idriche

IMPORTI VERSATI DAL COMUNE AD HERA SPA TABELLA C

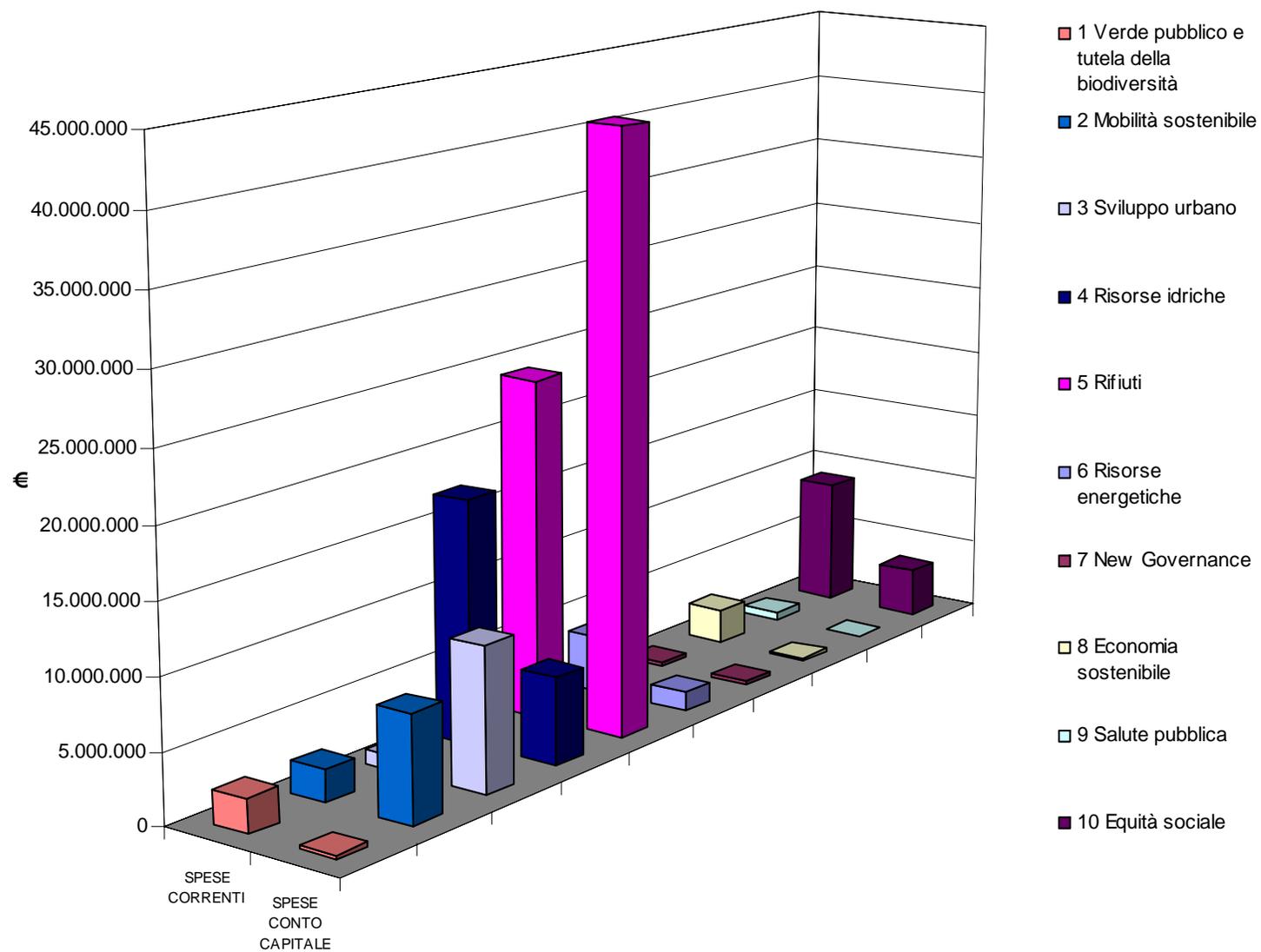
VOCE	IMPORTO 2007 (€)	AREA
GESTIONE SERVIZIO VERDE PUBBLICO	2.267.000,00	1 Verde pubblico e tutela della biodiversità
GESTIONE SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	3.500.000	6 Risorse energetiche
SERVIZIO DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE	441.880,00	9 Salute pubblica

Per ottenere il Bilancio allargato (Tabella D), alle spese correnti sostenute dal Comune indicate nella Tabella A, si devono sommare i costi d'esercizio sostenuti da HERA Spa elencati nella Tabella B, e togliere le somme versate all'azienda per la gestione dei relativi servizi riportate nella Tabella C. Per quanto riguarda gli investimenti si devono sommare le spese in conto capitale del Comune (Tabella A) agli investimenti di Hera (Tabella B)

RIEPILOGO CONTI MONETARI PER AMBITO DI COMPETENZA ALLARGATO AD HERA SPA TABELLA D

COMPETENZE	SPESE CORRENTI (€)	SPESE CONTO CAPITALE (€)
1 Verde pubblico e tutela della biodiversità	2.388.296,00	284.203,67
2 Mobilità sostenibile	2.321.553,95	7.591.682,71
3 Pianificazione territoriale	1.055.062,95	10.217.285,87
4 Risorse idriche	17.248.551,31	6.199.950,92
5 Rifiuti	24.127.655,96	42.418.723,83
6 Risorse energetiche	3.968.880,82	1.354.769,93
7 New Governance	271.348,62	274.489,42
8 Economia sostenibile	2.506.786,57	172.500,00
9 Salute pubblica	570.511,52	47.400,00
10 Equità sociale	9.092.487,42	3.445.061,69
Totale	63.551.135,12	72.006.068,04

SPESE SOSTENIBILI SUL TERRITORIO COMUNALE (COMUNE + HERA SPA)



ALLEGATO 1 - GLI AALBORG COMMITMENTS

Il bilancio ambientale integrato consuntivo 2006/07 vede per la prima volta il Comune di Ferrara rendicontare gli Aalborg Commitments sottoscritti dal Comune nel 2004. Nel bilancio ambientale preventivo, a partire dall'edizione del 2005-2007, le politiche e le azioni del Comune sono state associate agli impegni di Aalborg ed ora, per la prima volta, si rende conto dei risultati raggiunti attraverso specifici indicatori.

Visto che tale attività di monitoraggio rientra essa stessa tra gli impegni sottoscritti, il Comune e la Provincia di Ferrara hanno deciso di seguire un percorso comune per l'adempimento. L'inserimento di indicatori e target relativi agli Aalborg Commitments all'interno del sistema di rendicontazione ambientale è uno dei risultati del progetto "CABA - Consolidamento e aggiornamento del bilancio ambientale", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, a cui hanno partecipato Comune e Provincia di Ferrara.

La scelta degli indicatori da utilizzare per il monitoraggio è stata quanto più possibile condivisa con la Provincia, selezionando tra gli indicatori contenuti nel bilancio ambientale e nel Piano di sorveglianza del sistema di gestione ambientale del Comune.

Per quanto riguarda i target, si è scelto di mantenere i target previsti e approvati nel Master budget del preventivo 2007-2009. I target, necessari per la verifica periodica dei progressi effettuati, e un primo confronto con i valori al 2007 sono riportati nel Budget Balance che apre il Bilancio Ambientale (p. 6).

Le tabelle che seguono riportano per ogni Impegno (Aalborg Commitment):

- I sottoimpegni
- Le principali politiche/azioni ambientali adottate e riportate nei bilanci ambientali 2004-2007
- Gli indicatori
- Il trend 2005-2007
- La tendenza rilevata

Impegno 1: Governance (collegato all'area di competenza 7)

Sottoimpegno	Azione ambientale	Indicatore	Indicatori				Tendenza
			UdM	2005	2006	2007	
1.1 Sviluppare ulteriormente la nostra visione comune e a lungo termine per una città sostenibile 1.2 Incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali 1.3 Invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali 1.4 Rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti 1.5 Cooperare concretamente con i confinanti, le altre città e le altre sfere di governo	1) Attivare una programmazione ambientale sostenibile, partecipata e condivisa con i cittadini ed i vari settori economici 2) Promuovere la partecipazione dei cittadini nella predisposizione dei piani realizzati dal Comune, tra cui i programmi partecipati di quartiere e il PSC 3) Partecipare a progetti europei sui temi della sostenibilità, tra cui IDEMS e PRO-EE 4) Utilizzare le iniziative con i ragazzi per aumentare il consenso alle politiche ambientali future	Partecipazione al forum di Agenda 21 Locale	n°	150	140	218	😊
	5) Sensibilizzare ai problemi ambientali, attraverso: a) iniziative e campagne d'informazione, educazione e sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile b) potenziamento e rafforzamento del sistema operativo Vigili di Quartiere con formazione su temi ambientali c) comunicazione telematica della pianificazione sostenibile d) redazione del Bilancio Ambientale integrato del Comune 6) Sostenere l'azione dell'Agenda 21 Locale, attraverso il Forum di A21L	Scuole che hanno attivato programmi ambientali e sociali	n°	23	14 (32 classi)	13 (44 classi)	!

Impegno 2: Gestione locale per la sostenibilità (collegato alle aree di competenza 2 e 7)

Sottoimpegno	Azione ambientale	Indicatore	Indicatori				Tendenza
			UdM	2005	2006	2007	
2.1 Rafforzare la agenda 21 locale o altri processi locali di sostenibilità, garantendo che abbiano un ruolo centrale nelle amministrazioni locali							
2.2 Elaborare una gestione integrata per la sostenibilità, basata sul principio di precauzione e in linea con la strategia tematica urbana dell'UE in corso di elaborazione	1) Rafforzare il ruolo della contabilità ambientale anche attraverso la partecipazione al Gruppo di lavoro CLEAR 2) Integrare i piani partecipati (A21Locale, under21, piano di zona, piano della salute, A21sport)	Numero incontri dei tavoli di lavori tematici	n°	7	5	10	😊
2.3 Fissare obiettivi e tempi certi nell'ambito degli Aalborg commitments e prevedere e attuare una revisione periodica degli Aalborg commitments	3) Garantire l'integrazione dei criteri della sostenibilità e la valutazione ambientale nella pianificazione urbanistica 4) Impegnarsi per raggiungere la registrazione EMAS dell'Ente						
2.4 Assicurare che le tematiche della sostenibilità siano al centro dei processi decisionali urbani e che l'allocatione delle risorse sia basata su concreti criteri di sostenibilità	5) Formare il personale del Comune in materia di sistema di gestione ambientale 6) Ricorrere con maggiore frequenza agli accordi volontari 7) Sostenere l'azione dell'Agenda 21 Locale, attraverso il Forum di A21L	Accordi di programma sui temi ambientali	n°	10	7	7	😐
2.5 Cooperare con la campagna delle città europee sostenibili e i suoi network per monitorare i progressi nel conseguimento dei nostri obiettivi di sostenibilità							

Impegno 3: Risorse naturali comuni (collegato alle aree di competenza 1, 4, 6 e 9)

Sottoimpegno	Azione ambientale	Indicatori						
		Indicatore	UdM	2005	2006	2007	Tendenza	
3.1 Ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite 3.2 Migliorare la qualità dell'acqua e utilizzarla in modo più efficiente 3.3 Promuovere e incrementare la biodiversità, mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi 3.4 Migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni ecologicamente produttivi e promuovere l'agricoltura e la forestazione sostenibili 3.5 Migliorare la qualità dell'aria	1) Pianificare il consumo energetico secondo criteri di sostenibilità: a) sfruttare l'energia solare nelle scuole b) incentivare l'installazione di impianti solari termici presso privati c) promuovere l'utilizzo di impianti fotovoltaici per l'illuminazione pubblica d) promuovere il risparmio energetico nel riscaldamento e nell'illuminazione pubblica e) estendere il teleriscaldamento, ottimizzando la gestione dell'impianto e promuovere il teleraffrescamento	Consumo di energia elettrica negli edifici comunali	tep	6.365	5.267	6.250	☹	
				tep	4.500	3.525	3.755	☺
			Illuminazione pubblica	punti luce	23.219	24.415	24.996	☺
			Edifici comunali in cui vengono utilizzati sistemi eco-compatibili:					
		2) Gestire in modo sostenibile il ciclo integrato delle acque	- solare termico	n°	0	2	2	☹
		3) Ridurre l'impatto ambientale della depurazione	- fotovoltaico		2	2	2	☹
		4) Aumentare la superficie e migliorare la qualità del verde urbano attraverso una efficace manutenzione: a) rivisitare il Regolamento del Verde b) valorizzare e tutelare gli habitat, le aree verdi e gli alberi storici c) attuare la linea strategica "Città Verde" del nuovo Piano Urbanistico (PSC – Piano Strutturale Comunale)	Produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici negli edifici comunali	kWh	10927,32	11030,95	10758,15	☺
		5) Promuovere e incrementare la biodiversità e valorizzare le aree attigue ai corsi d'acqua	Residenti serviti da impianto di depurazione	%	74	74	83	☺
		6) Risanare le "matrici ambientali" deteriorate (bonifiche ed altri interventi)	Acqua consumata negli edifici comunali	m³	198.66	219.93	240.90	☹
		7) Ridurre il randagismo e tutelare gli animali	Consumo medio di acqua potabile	l/ab/g	243	253	250	☹
		8) Adottare sistemi di gestione ambientale dell'ente e delle aziende partecipate	Aree protette	km²	11,04	11,92	11,92	☺
		9) Migliorare e monitorare la qualità dell'aria: a) Accordo di programma "Liberiamo l'Aria" b) Opuscolo sulla qualità dell'aria e sul profilo epidemiologico c) Progetto regionale "filtro anti-particolato"	Dotazione di verde pubblico per abitante	m²/ab	31,91	33,22	33,61	☺
			Aree contaminate recuperate	m²	467.916	479.939	19.795*	☹
			Giorni di buona qualità dell'aria (ECI 5)	n°	267	255	269	☹

*Le modifiche legislative introdotte dal D.Lgs 152/06 hanno causato il blocco di molti procedimenti di bonifica

Impegno 4: Consumo responsabile e stili di vita (collegato alle aree di competenza 5, 6, e 8)

Sottoimpegno	Azione ambientale	Indicatore	Indicatori				Tendenza
			UdM	2005	2006	2007	
4.1 Prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare il riuso e il riciclaggio 4.2 Gestire e trattare i rifiuti secondo le migliori prassi standard 4.3 Evitare i consumi superflui e migliorare l'efficienza energetica 4.4 Ricorrere a procedure di appalto sostenibili 4.5 Promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti eco-certificati del commercio equo e solidale	1) Sensibilizzare e educare alla riduzione e alla corretta gestione dei rifiuti	Stima quota di spesa comunale per prodotti e servizi "verdi" sul totale degli acquisti	%	48	48	48	☹
	2) Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti						
	3) Potenziare il recupero di materia ed energia dai rifiuti						
	4) Ridurre il ricorso alla discarica per lo smaltimento dei rifiuti						
	5) Ridurre l'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti	Quota di cibo biologico equo solidale distribuito nelle mense scolastiche	%	85	85	85	☹
	6) Razionalizzare i consumi energetici negli edifici comunali						
	7) Risparmio energetico nel riscaldamento ed illuminazione pubblica						
	8) Adottare pratiche di "Acquisto Verde"	Produzione dei rifiuti indifferenziati	t	61.571	60.516	56.092	☺
	9) Promuovere progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità ed energeticamente efficienti						
	10) Realizzare attività comunicative ed informative sulla sostenibilità coordinate dal Centro IDEA						
	11) Realizzare attività educative in materia di nutrizione ed alimentazione al fine di incentivare scelte nutrizionali consapevoli, sostenibili ed eque						
	12) Promuovere sagre e fiere all'insegna della "filiera corta" e del "biologico"	Totale raccolta differenziata	%	36,6	37,0	40,1	☺

Impegno 5: Pianificazione e progettazione urbana (collegato all'area di competenza 3)

Sottoimpegno	Azione ambientale	Indicatori					
		Indicatore	UdM	2005	2006	2007	Tendenza
5.1 Rivitalizzare e riqualificare aree abbandonate o svantaggiate							
5.2 Prevenire una espansione urbana incontrollata, ottenendo densità urbane appropriate e dando precedenza alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente	1) Garantire il buon funzionamento del sistema idraulico 2) Garantire il rispetto dei criteri della sostenibilità nella pianificazione urbanistica 3) Riqualificare e recuperare le strutture urbanistiche esistenti	Aree urbane degradate recuperate	m ²	500	309.184	19.508	!
5.3 Assicurare una miscela di destinazioni d'uso, con un buon equilibrio di uffici, abitazioni e servizi, dando priorità all'uso residenziale nei centri città	4) Garantire un'adeguata tutela, restauro e uso/riuso del patrimonio culturale urbano 5) Promuovere progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità ed energeticamente efficienti						
5.4 Garantire un'adeguata tutela, restauro e uso/riuso del nostro patrimonio culturale urbano	6) Sviluppare ed attuare i principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende 7) Riqualificare l'edilizia residenziale pubblica	Concessioni edilizie con oneri ridotti (bioarchitettura)	n°	5	10	20	😊
5.5 Applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità							

Impegno 6: Migliore mobilità, meno traffico (collegato alle aree di competenza 2 e 9)

Sottoimpegno	Azione ambientale	Indicatori					
		Indicatore	UdM	2005	2006	2007	Tendenza
6.1 Ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato e promuovere alternative valide e accessibili 6.2 Incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta 6.3 Promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico 6.4 Sviluppare un piano di mobilità urbana integrato e sostenibile 6.5 Ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica	1) Sviluppare un piano della mobilità urbana integrato e sostenibile	Parco macchine comunale a basso impatto ambientale:					
	2) Contenere il fabbisogno di mobilità	- veicoli a metano		19	23	23	😊
	3) Creare "Isole Ambientali"	- veicoli a gpl	n°	3	3	3	😐
	4) Consolidare il sistema di parcheggi di interscambio attorno alla città	- veicoli ibridi		21	21	21	😐
	5) Potenziare l'uso della bicicletta e dei servizi di trasporto collettivo:	Quota di mezzi pubblici a basso impatto ambientale (flotta urbana)	n°	33	31	33*	😐
	a) Riorganizzazione generale del servizio e della rete delle linee urbane e suburbane di trasporto collettivo						
	b) Realizzare e completare gli itinerari ciclabili protetti						
	c) "Biciplan" - redazione piano particolareggiato della rete ciclabile						
d) Progetto "C'entro in Bici"							
e) Promozione sensibilizzazione verso gli albergatori e i cittadini per l'uso della bicicletta	Piste e percorsi ciclabili	km	83,90	84,72	86,07	😊	
6) Ridurre l'incidentalità stradale							
7) Promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico							
8) Ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica	Incidentalità stradale	n°	684	700	729	😞	

*17 alimentati a metano e 16 ibridi

Impegno 7: Azione locale per la salute (collegato alle aree di competenza 9 e 10)

Sottoimpegno	Azione ambientale	Indicatori					
		Indicatore	UdM	2005	2006	2007	Tendenza
7.1 Accrescere la consapevolezza del pubblico e prendere i necessari provvedimenti relativamente ai fattori determinanti della salute, la maggior parte dei quali non rientrano nel settore sanitario	1) Tutelare l'ambiente e risanare le "matrici ambientali" deteriorate (bonifiche ed altri interventi) 2) Migliorare la qualità dell'aria						
7.2 Promuovere la pianificazione dello sviluppo sanitario urbano, che offra alle nostre città i mezzi per costruire e mantenere partnership strategiche per la salute	3) Promuovere la valutazione dell'impatto di salute per focalizzare l'attenzione di tutti i settori verso la salute e la qualità della vita 4) Promuovere l'integrazione della pianificazione socio-sanitaria: - piano della salute - piano di zona	Progetti del piano della salute integrati con il piano di zona	n°	13	111	111	😊
7.3 Ridurre le disuguaglianze nella sanità e impegnarsi nei confronti del problema della povertà, con regolari relazioni sui progressi compiuti nel ridurre tali disparità	5) Approccio integrato al valore dell'alimentazione nelle scuole e nelle famiglie 6) Classificazione acustica del territorio comunale						
7.4 Promuovere la valutazione dell'impatto di salute per focalizzare l'attenzione di tutti i settori verso la salute e la qualità della vita	7) Sensibilizzare e informare i cittadini in materia della salute, attraverso progetti quali: - Progetto "esposizione ambientale come fattore di rischio per la salute a Ferrara" - Progetto "microinquinanti atmosferici e salute nella città di Ferrara" - Progetto "asma infantile - salute del bambino e ambiente"	Livello di PM ₁₀	µg/Nm ³	36	41	40	😞
7.5 Sensibilizzare gli urbanisti ad integrare le tematiche della salute nelle strategie e iniziative di pianificazione urbana	8) Sensibilizzare e informare i dipendenti comunali in materia della salute 9) Monitoraggio della salute dei cittadini di Ferrara						

Impegno 8: Economia locale sostenibile (collegato alle aree di competenza 3 e 8)

Sottoimpegno	Azione ambientale	Indicatori					
		Indicatore	UdM	2005	2006	2007	Tendenza
8.1 Adottare misure per stimolare e incentivare l'occupazione locale e lo sviluppo di nuove attività 8.2 Cooperare con le attività commerciali locali per promuovere e implementare buone prassi aziendali 8.3 Sviluppare e implementare principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende 8.4 Incoraggiare la commercializzazione dei prodotti locali e regionali di alta qualità 8.5 Promuovere un turismo locale sostenibile	1) Sostenere le imprese artigianali e commerciali nelle zone centrali e nel forese e stimolare lo sviluppo di nuove attività 2) Promuovere e valorizzare le imprese artistiche/tradizionali nel centro storico 3) Sostenere i giovani professionisti/imprenditori 4) Favorire l'adozione di prodotti biologici nelle scuole/mense scolastiche 5) Promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti eco-certificati, locali e del commercio equo e solidale 6) Promuovere le buone prassi aziendali (progetto Ecomapping "Alla portata di tutti") 7) Promuovere il turismo sostenibile ed eventi legati al territorio (sagre e fiere all'insegna della "filiera corta" e del "biologico")	Eventi locali in materia di consumi sostenibili:					
		- Fiera del prodotto naturale biologico		9	9	9	☹
		- Domeniche biologiche		6	6	4	☹
		- Colori e sapori	n°	8	8	8	☹
		- Mercatino delle erbe		8	32	32	☺
		- Sant'Anna in Fiore		-	-	3	!
		Area agricola coltivata a produzioni eco-compatibili: biologica	ha	60	954	1440	☺
		Gestione sostenibile delle imprese locali (ECI 7)					
		- EMAS		3	3	5	☺
		- ISO 14001	n°	23	30	37	☺
		- SA 8000		1	1	1	☹
		Attività d'accoglienza che promuovono il turismo sostenibile:					
		- certificate Legambiente		16	12	13	☹
		- con bici di cortesia	n°	47	63	68	☺

Impegno 9: Equità e giustizia sociale (collegato all'area di competenza 10)

Sottoimpegno	Azione ambientale	Indicatore	Indicatori			Tendenza	
			UdM	2005	2006		2007
9.1 Sviluppare e mettere in pratica le misure necessarie per prevenire e alleviare la povertà	1) Adottare misure per prevenire e alleviare la povertà e promuovere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Progetto "Last Minute Market"; Progetto "Chances"; Patto per Ferrara ecc.)	Mezzi pubblici accessibili ai disabili	%	68	68	72	😊
		2) Assicurare il benessere, l'autonomia e l'inclusione sociale degli anziani e dei disabili (Progetto Giuseppina; Progetto Alzheimer; Progetto Muoversi ecc.)	Impatto progetto Last Minute Market:				
9.2 Assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale, all'informazione e alle attività culturali	3) Ridurre le disuguaglianze nella sanità	- Commerci		18	15	14	😐
	4) Ampliare le attività di sostegno alla genitorialità ed i diritti d'infanzia	- Associazioni	n°	4	4	4	😐
9.3 Incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità	5) Promuovere la comprensione interculturale e l'integrazione degli stranieri nella società	- Pasti distribuiti		95.618	99.000	102.000	😊
9.4 Migliorare la sicurezza della comunità	6) Incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità	- Merci recuperate	kg	47.809	49.500	51.000	😊
	7) Migliorare le condizioni di vita dei detenuti						
9.5 Assicurare che alloggi e condizioni di vita siano di buona qualità e garantiscono l'integrazione sociale	8) Migliorare la sicurezza della comunità	Numero di inserimenti lavorativi esterni	n°	83	136	96	😐

Impegno 10: Da locale a globale (collegato alle aree di competenza 6 e 7)

Sottoimpegno	Azione ambientale	Indicatore	Indicatori				Tendenza
			UdM	2005	2006	2007	
10.1 Sviluppare ed applicare strategie integrate per la riduzione dei cambiamenti climatici e adoperarsi per raggiungere un livello sostenibile di emissioni di gas serra							
10.2 Considerare il ruolo centrale nella protezione del clima nei settori dell'energia, dei trasporti, degli appalti, dei rifiuti, dell'agricoltura e della forestazione		Consumi termici comunali da biodisel e TLR	%	41,06	31,93 ⁺ 9,25 ^{**} 41,18	32,15 ⁺ 0 ^{**} 32,15	
10.3 Diffondere la consapevolezza delle cause e delle probabili conseguenze dei cambiamenti climatici e integrare azioni di prevenzione nelle nostre strategie di protezione di clima	<ul style="list-style-type: none"> 1) Attuare programmi di sensibilizzazione riguardo il consumo di energia e la mobilità sostenibile 2) Promuovere sistemi di certificazione ambientale e ridurre l'impatto delle strutture di pertinenza dell'Ente 3) Predisporre ed aggiornare il Piano energetico comunale 4) Partecipare a progetti internazionali sui temi della sostenibilità 						
10.4 Ridurre il nostro impatto ambientale a livello globale e promuovere il principio di giustizia ambientale		Emissioni evitate con il teleriscaldamento	tCO ₂	25.615	22.158	18.616	
10.5 Consolidare la cooperazione internazionale tra le città e sviluppare risposte locali a problemi globali in collaborazione con altre autorità locali, comunità e ONG							

*teleriscaldamento **biodiesel

***calano le emissioni di CO₂ evitate (calcolate limitatamente al TLR), ma la valutazione è positiva perché è diminuita la richiesta totale di energia termica nonostante sia aumentata la volumetria servita da TLR